



Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Vergiate

Anno 23 - Dicembre 2001 - n° 5 - Lit. 4.000
COPIA MAGGIO

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese

*L'Euro sta arrivando:
Guida Pratica*

*Natale:
Tavola & Tradizioni*

Via Ratti - Cuirone



ELETRIC PIU'

Impianti elettrici

di Boscolo P.I. Mauro

progettazione, installazione e manutenzione impianti:
civili, artigianali industriali
servizio di verifica periodica di efficienza impianti e
rilascio registro
vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301
e-mail: elepiu@tin.it

GIAS

ELETTROTECNICA

di GUADAGNI p.i. MAURO

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI

SISTEMI DI SICUREZZA

ANTIFURTO
TV CIRCUITO CHIUSO
ANTINCENDIO
TELESORVEGLIANZA

AUTOMAZIONI PER

CANCELLI
PORTE
TAPPARELLE
BASCULANTI

CENTRALI TELEFONICHE

CENTRALINE
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410

CENTRO REVISIONI CONSOLARO

Officina Autorizzata



revisioni autovetture e autocarri
inferiori a 35 qt.li

(immatricolate nel '97 - revisionate nel '99)

revisioni ciclomotori e motocicli

(immatricolati entro il 31/12/82)

RITIRO E CONSEGNA AUTO
A DOMICILIO

REVISIONI IN SOLI
20 MINUTI



VERGIATE - Strada per Varese

tel. 0331.946609 e-mail: crconsolaro@libero.it



pesca a mosca,
spinning, mare,
fondo, trota laghetto,
trota torrente, carp fishing,
pesca al colpo,
roubasienne ...

via Di Vittorio, 35 21029 Vergiate - VA
tel 0331 965411



Annalisa Zanchin

ACCONCIATURE

**PROVE DI
TRUCCO PERSONALIZZATO**

SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

BIANDRONNO - Via Mazzini, 58 Tel. 0332 766111

Music Point

di Morris Pannozzo



DISCHI
MUSICASSETTE
COMPACT DISK
RIPARAZIONI
VIDEO E HI-FI
ARTICOLI PER DJ

VERGIATE

Via Locatelli, 24
tel./fax 0331.964400

SETTE MESI DOPO

Il sindaco Pansini illustra le fasi iniziali del suo mandato. Primo atto, tenere sotto controllo progetti, risorse, avanzamento dei lavori attraverso una attenta rendicontazione finanziaria e operativa. Assetto idrogeologico e viabilità ai primi posti nell'agenda 2002.

Sono passati sette mesi dal 13 maggio, quando Vergiate andò al voto e promosse sul campo per la terza volta consecutiva la lista 'Uniti per Vergiate' e il nuovo sindaco Ilio Pansini al posto di

Giovanni Taras.

Sette mesi sono una piccola parte del tempo concesso per amministrare il paese ma sono già sufficienti per capire quali siano state le difficoltà incontrate e i primi passi e atti compiuti, in relazione anche al programma elettorale.

Abbiamo così voluto fare una breve intervista al sindaco per cogliere da lui le prime impressioni su questa difficile esperienza.

LUCA - Sindaco, cosa puoi dire ai cittadini di Vergiate dopo sette mesi di amministrazione.

ILIO - Indubbiamente c'è stata qualche difficoltà iniziale a capire i meccanismi di funzionamento della macchina comunale e le dinamiche avviate sia dal mio predecessore ma soprattutto dalle nuove leggi. Nella fase pre-elettorale avevo raccolto numerose indicazioni e informazioni ma ero comunque all'esterno di questo processo, una volta dentro le problematiche, quindi con una conoscenza più specifica, ho potuto constatare con mano quanto già in parte sapevo, ossia che i compiti del Comune sono vastissimi e da quando ho smesso di fare l'assessore sono aumentati a dismisura e che il modo con il quale li si affronta è decisamente complesso.

Proprio per la ragione sociale dell'ente le forme che esso può usare per rispondere alle domande e alle richieste del pubblico e del privato sono appesantite da vincoli, lacci, limiti legislativi e regolamentari decisamente complessi e, spesso e volentieri, poco funzionali.

In questa prima fase ho dovuto innanzitutto comprendere i modi con i quali il meccanismo finanziario controlla l'Ente, avere cioè la consapevolezza di come avviene il controllo operativo di tutte le attività gestite dal Comune; questa cosa sembra banale per chi sta all'esterno e soprattutto non viene percepita come esigenza primaria nell'operatività di un ente che deve fornire servizi ai cittadini. In realtà soltanto agendo su un meccanismo di controllo finanziario semplificato è possibile realizzare degli interventi di carattere strutturale in grado di dare efficienza, operatività e visibilità all'azione del Comune.

LUCA - Vuoi dire che soltanto tenendo sotto controllo la tipologia e le modalità di spesa si possono realizzare i progetti che sono per esempio presenti nei programmi elettorali?

ILIO - Certo, è un passo fondamentale, ma non solo. Serve avere un controllo finanziario ma anche una rendicontazione operativa e questi due aspetti devono andare di pari passo. Avviare dei processi operativi senza dar loro le gambe per andare avanti e senza individuare gli

strumenti per poterli gestire vuol dire fare cattiva amministrazione e disperdere risorse ed energie. Non è che Vergiate sia arretrata da questo punto di vista, anzi rispetto ad altri Comuni della zona è anche messa bene, ma certamente ci sono problemi.

Quindi la mia prima decisione operativa in relazione al PROGRAMMA DI MANDATO che ho presentato al Consiglio Comunale è stata quella di stabilire che il Comune agisca all'interno di ambiti definiti in termini sia di competenza che di realizzazione operativa, ambiti che sono meglio noti come CENTRI DI COSTO, i quali non sono altro che un quadro di riferimento e di regolamentazione sul piano finanziario e organizzativo. Questo ci consente di valutare in ogni momento la spesa in atto, i lavori in corso e capire se i programmi sono rispettati e procedono di pari passo.

Io credo che l'Ente debba lavorare entro tempi e modi ben stabiliti che deve poter e saper rispettare.

LUCA - Quale altro aspetto è stato affrontato?

ILIO - Logicamente abbiamo dovuto prendere atto dei lavori e delle opere già iniziate o imposte e portarle avanti. Dopo aver analizzato lo stato di fatto, aver fatto un quadro dei tempi e delle scadenze si è cercato di gestire i processi già in corso, anche perché abbiamo ereditato un bilancio già approvato, sul quale non si poteva intervenire. Però il fatto che siamo andati a presentare il bilancio preventivo 2002 prima della fine dell'anno vuol dire che non siamo stati a guardare, è un esempio di efficienza del quale occorre avere anche un po' di orgoglio, soprattutto perché è un modo corretto di lavorare con i soldi dei cittadini.

C'è da dire che Vergiate soffre di una sottostima da parte dello Stato riguardo ai trasferimenti di soldi verso gli enti locali. Di fronte ad una media nazionale di 307.000 lire pro-capite annuo Vergiate riceve soltanto 144.000 lire, per un importo complessivo di circa 1,3 miliardi. Questa sottostima è un'eredità storica che nasce nei primi anni '70 e l'evoluzione degli ultimi anni non è stata accompagnata da un adeguamento corretto. La Finanziaria degli inizi del 2001 prevedeva che subentrasse come fatto strutturale la trasformazione dei trasferimenti erariali con la compartecipazione alle quote Irpef; in pratica agli enti locali veniva data competenza di una quota delle trattenute Irpef, ossia del reddito prodotto e pagato da chi vive sul territorio. Se questo 4,5% promesso fosse confermato Vergiate dovrebbe ricevere una cifra di circa 2 miliardi, quindi 700 milioni in più rispetto all'attuale che andrebbe ad agire sulla spesa corrente sulla quale oggettivamente ci sono molte sofferenze.

Perché quello che spesso non si coglie dall'esterno, da semplice cittadino, è che l'autonomia degli enti locali è un processo già ben avviato ed avanzato per quanto concerne le competenze e i servizi ma che ciò per ora non è stato accompagnato da meccanismi di finanziamento che consentano ai Comuni di adeguare le proprie strutture: oggi un Comune è una sorta di macchina sportiva con il motore di una utilitaria, basti pensare che la maggior fonte di introiti è l'ICI e

che il bilancio 2001 del Comune di Vergiate è di 10 miliardi di spesa corrente e di soli 450 milioni destinati agli investimenti, gli altri investimenti sono finanziabili con il ricorso a mutui.

LUCA - Cosa farà allora la Giunta nel 2002?

ILIO - Innanzitutto continueremo le opere già avviate, vedi il nuovo pozzo dell'acqua, la sistemazione della scuola di Corgeno con il ritorno della materna, i lavori al cimitero di Cimbri-Cuirone, la tombinatura della zona Cusciano - via Corgeno (rione Rana), la risistemazione della piazza di Sesona, il completamento di tratti di fognature (Sesona, Cimbri), la sistemazione dell'area intorno alla chiesetta di San Gallo.

Sul piano delle valutazioni operative degli interventi da effettuare è indubbia l'esigenza primaria della realizzazione del DEPURATORE, un'opera di grosse dimensioni e che presuppone la necessità di mettere in campo e individuare risorse cospicue alle quali attingere: in questo senso si potrà misurare la capacità del Comune di mettersi sul mercato vendendo o alienando dei beni o dei terreni per poter trovare la fonte di finanziamento. Il depuratore e i relativi collettori sono fondamentali anche per poter affrontare quello che abbiamo visto essere un aspetto poco conosciuto ma sicuramente molto problematico del nostro territorio, l'ASSETTO IDROGEOLOGICO.

Proprio grazie ad una valutazione avviata dall'amministrazione è emersa con forza la necessità di intervenire nella sistemazione di tutto ciò che riguarda il deflusso delle acque piovane, le tombinature, le fognature con tratti ancora da completare o da allacciare; infatti prevediamo nuovi tratti a Corgeno e in seguito a Cuirone, c'è tutto il Sempione che ne è completamente sprovvisto. Ma, come detto, prima ci vuole il depuratore.

C'è poi la questione VIABILITÀ, attentamente analizzata con ricerche e studi avviati dalla precedente amministrazione. E' evidente che il centro di Vergiate soffre terribilmente i flussi di traffico che ormai gravitano su di esso ma le soluzioni devono necessariamente passare attraverso processi di collaborazione e attuazione operativa che coinvolgono anche altri Enti, vedi ANAS per il Sempione, la Provincia per la strada che porta a Varese e il sottopasso di Crugnola, la riqualificazione della strada della discarica, la via per Corgeno, le Ferrovie dello Stato per il sottopasso, il ponte all'altezza dell'uscita della provinciale della discarica sul Sempione, il ponte di via Corgeno, eppoi l'ENEL per la cabina all'incrocio sul Sempione. Sono tutti nodi di sofferenza del traffico sul nostro territorio, per i quali il Comune di Vergiate ha studiato le dinamiche e le possibili soluzioni, ha destinato una fetta di sue risorse che certo non possono bastare e che intendiamo proporre con forza a tutti i tavoli di trattativa e di collaborazione che si apriranno. La nostra volontà è quella di stimolare tutti gli organi competenti a trovare soluzioni e risorse, noi il nostro dovere siamo già pronti fin da ora a farlo.

IL SINDACO RICEVE
SENZA APPUNTAMENTO
TUTTI I GIOVEDÌ
COME DA SEGUENTE
CALENDARIO:

13 dicembre: SESONA
20 dicembre: CUIRONE
10 gennaio: VERGIATE
17 gennaio: CIMBRO
24 gennaio: CORGENO
31 gennaio: VERGIATE
07 febbraio: SESONA
14 febbraio: CUIRONE
21 febbraio: VERGIATE
28 febbraio: CIMBRO
07 marzo: CORGENO
14 marzo: VERGIATE
21 marzo: SESONA
28 marzo: CUIRONE

A Vergiate presso il Municipio
dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Nelle frazioni presso i Centri Sociali
dalle ore 17.00 alle ore 18.30

Non a caso recentemente abbiamo notizie che nella nuova Finanziaria è stato deciso di finanziare il famoso sottopasso di Crugnola che sarà realizzato sulla base di proposte concrete portate avanti dai Comuni interessati, tra cui appunto Vergiate, che sono state pienamente accolte. Speriamo che il processo finanziario consenta anche una riqualificazione da parte della Provincia del tiro a segno in modo da poter immaginare una deviazione del traffico pesante dal centro.

Per quanto ci riguarda più direttamente il Piano delle Opere prevede anche interventi strutturali sulla viabilità interna di Vergiate, in particolare per la Piazza Matteotti che purtroppo non è altro che un incrocio di vie, sulle quali il Comune interverrà direttamente con risorse proprie per una migliore razionalizzazione dello spazio e dei flussi di circolazione attraverso una rotatoria centrale (progetto da realizzare al più presto).

Il 2002 sarà comunque l'anno di adozione del nuovo PRG che definirà l'insieme dello sviluppo futuro di Vergiate cercando di trovare risposte anche a problemi di viabilità che riguardano altre zone del Comune, penso principalmente a Sesona.

LUCA - Impressioni sull'opposizione?

ILIO - Credo che anche per loro si possa parlare di difficoltà iniziali a capire meccanismi e procedure di funzionamento di tutto l'apparato e la macchina comunale.

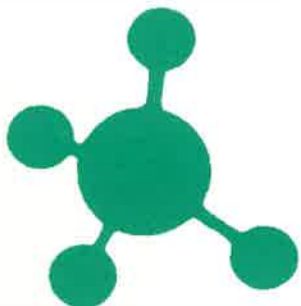
Mi sembra che non siano emersi grossi problemi, per il momento non ci sono stati grossi scontri, sul piano programmatico non ci sono state controproposte significative.

Luca Simonetta

TANTI AUGURI



Il Sindaco, la Giunta e tutti gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori del Comune augurano a tutti i cittadini vergiatesi e a tutti i vergiatesi emigrati all'estero, molti dei quali ricevono copia del periodico comunale, i più sentiti auguri di BUON NATALE E BUON ANNO !!



METANIFERA SOMMESE S.r.l.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO

Concessionaria per i Comuni di:

Somma L.do - Vergiate - Casorate Sempione - Arsago S. - Mornago - Vizzola T. - (VA)

Uffici: Somma L.do 0331 255727 - Vergiate 0331 947841

GLI AUGURI DELLA NUOVA REDAZIONE



Le elezioni amministrative del 13 Maggio scorso hanno determinato una nuova composizione del Consiglio comunale e, di conseguenza, come prevede il Regolamento del periodico comunale 'Vergiate', la relativa modifica nella composizione della redazione del giornale. Il responsabile, scelto direttamente dal sindaco, rimane Luca Simonetta, mentre della 'vecchia guardia' è rimasta solo Clara Zantomio, scelta come rappresentante della lista 'Uniti per Vergiate'.

Come si sa le forze di opposizione all'interno del Consiglio comunale sono tre e ciascuna di esse ha diritto a scegliere un suo rappresentante: i nuovi componenti sono Corrado Sartore, 29 anni, giornalista che collabora con la Prealpina, TeleSette Laghi e altre testate locali, l'avvocato Antonella Martignoni, 33 anni, Alessandro Maffioli, 32 anni. Come si può vedere una redazione caratterizzata dalla giovane età e che si spera possa portare novità e freschezza al giornale. Nell'imminenza delle festività natalizie e di fine anno e in occasione dell'uscita dell'ultimo

numero del 2001 del periodico comunale la redazione intende porgere i più sentiti auguri a tutti i vergiatesi, promettendo fin dal primo numero dell'anno prossimo di introdurre qualche novità, dando più spazio ad alcune rubriche e ad alcuni argomenti, puntando su maggiori approfondimenti, girando di più fra la gente e ascoltando le loro impressioni, allargando lo spazio concesso alle frazioni e alla storia del nostro paese.

La redazione

Per la pubblicazione sul periodico "Vergiate" di vostre lettere e/o articoli di vario genere inviare il materiale presso la
BIBLIOTECA COMUNALE
P.zza Matteotti, 25
21029 - Vergiate (VA)
Tel./Fax 0331/964120
Al fine di concedere a quanti più cittadini possibile uno spazio di comunicazione nella nostra rubrica si prega di inviare testi brevi.
Per la pubblicazione sul prossimo numero la scadenza per la consegna testi è il 19/01/2002.
**SCRIVETE NUMEROSI,
ATTENDIAMO LE VOSTRE LETTERE !!!!**

IL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "CARANT"

Abbiamo letto sul numero di Ottobre del periodico "VERGIATE" la lettera che la Signora Masini scrive a nome di "diversi genitori" sul regolamento per l'assegnazione del premio Carant. Ricordiamo che il premio consiste in lire cinquecentomila per il miglior testo in lingua italiana ed un quadro del signor Tolu per la migliore creazione pittorica. Per chiarezza ci preme sottolineare quanto segue:

- Capita spesso che privati, enti, banche e varie istituzioni propongano, per loro fini diversi, l'assegnazione di premi o borse di studio ad alunni di scuola. Quando ciò succede è compito del Collegio Docenti di tale scuola gestirne l'assegnazione definendo un regolamento;
- Avviene di norma che il proponente il premio od un suo rappresentante venga invitato, come forma di cortesia, a far parte della commissione che giudica gli elaborati ed assegna i riconoscimenti;
- Anche il suddetto premio ha quindi precise regole, stabilite dal Collegio dei Docenti della scuola Media, l'ignoranza delle quali da parte del signor Tolu, che fa parte della commissione per l'assegnazione, ci meraviglia non poco. Approfittiamo comunque dell'occasione per ricordarle:
- Gli insegnanti di ogni Consiglio

delle classi terze scelgono i lavori migliori (testi di elaborazione scritta, opere pittoriche) eseguite dagli alunni durante l'anno scolastico.

- Una commissione formata dal signor Tolu e da due insegnanti esperti nei due tipi di produzione, uno di lettere e uno dell'area artistica, sceglie le due opere che, in base a precisi parametri di valutazione, risultino le più meritevoli. I due insegnanti, per ovvie ragioni di imparzialità non devono essere docenti di tali materie nelle classi terze.

A tutt'oggi i docenti della scuola non sono informati delle intenzioni espresse dal signor Tolu sul giornale locale e nemmeno dei "regolamenti" da Lui "predisposti" a cui la scuola si dovrebbe attenere. Se volesse prima discuterne con i docenti troverebbe sicuramente persone disposte a valutare i suoi consigli.

Naturalmente tutte le iniziative che coinvolgono i ragazzi e li stimolino realmente verso obiettivi qualificanti, come la creazione letteraria ed artistica, ci trovano sempre favorevoli; per questo ci auguriamo una collaborazione fattiva, ciascuno nel proprio ambito, con tutti coloro che abbiano gli stessi obiettivi.

I docenti della scuola media
(seguono firme)

ALCUNE CONSIDERAZIONI ...

Spett.le
Redazione Giornale di Vergiate,

Leggio l'ultima pubblicazione del giornale di Vergiate ed apprendo che siamo diventati un comune turistico.

Questo fatto mi fa venire in mente un luogo ameno-tranquillo, con qualcosa da offrire ai turisti.

In conseguenza di ciò espongo qualche considerazione cercando di essere il più sintetico possibile e tralasciandone altre.

1. Traffico: Sempione - Via di Vittorio, sembrano le tangenziali e che dire dell'autostrada (che doveva eliminare una grossa fetta di traffico) a ridosso del centro, sprovvista di barriere antirumore che il nostro Comune (almeno non ne sono a conoscenza) non ha richiesto alla società Autostrade (diversamente dai comuni di Jerago e Solbiate - Prealpina del 24.10.01);

2. Il paese è sovrastato da quel bel impianto di telefonia presso il Villaggio del Fanciullo (da notare che nella zona ci sono due scuole elementari) farà bene alle casse del Villaggio ma ai bimbi chi ci pensa ed se non erro mi sembra che detti impianti ci siano anche al campo sportivo. P.S. Tutti i comuni cercano di decentrare e noi??

3. Specie negli ultimi tempi il paese sembra essere diventato campo prova elicotteri Agusta, i sorvoli sono a quote molto basse senza alcun rispetto per gli abitanti (forse perché i piloti sono stranieri e pensano che gli

Italiani non meritino rispetto?) ed così vale anche per l'Aeroclub, possibile che per entrambi non esistano altre zone di sorvolo? P.S. Non oso immaginare qualche incidente (già successo, purtroppo) ed inoltre la Cassazione con sentenza 10735/2001 ha addirittura bloccato lezioni di piano in un condominio in quanto, tra le altre motivazioni, il rumore superava i 3 decibel e noi?? I 3 decibel sono un sogno....

4. Infine Malpensa, gli aerei ci sono tutto il giorno, in quanto entrambi gli scenari di decollo sono su Vergiate, in pratica sopra le nostre teste non c'è nemmeno uno spazio libero.

Ma, la nostra amministrazione possibile che non possa o VOGLIA fare qualcosa

Distinti saluti.

Vergiate, 05/11/2001

Maurizio Sartori

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco Ilio Pansini

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
Alessandro Maffioli, Antonella Martignoni,
Corrado Sartore, Clara Zantomio

Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norina Grotto & Michela Fumagalli
con la collaborazione di
Antonello Melone

Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli

Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48

Stampa
La Rovere srl - Via Maffucci, 3 - Milano

Periodico registrato presso il
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79



Di SCHIAVI FRANCO & C.

Via Ronchi, 16 - Tel. (0331) 255.390

Fax (0331) 259.451

SOMMA LOMBARDO (VA)

**Vendita e assistenza
macchine da
giardino**

**OFFERTE SU RASAERBA
DECESPUGLIATORI
E TRATTORINI**



Erboristeria

Il Melograno

di Sonia Caiola

*fitopreparati - energetici
alimentazione naturale
cosmesi - idee regalo
integratori per sportivi*

Via Garibaldi, 6 - Vergiate (Va)
Tel. 0331.964098

Creazioni Floreali

con fiori freschi e secchi

per ogni occasione

L'Arte del Fiore

di **TOSI**

*Consegne floreali
in tutto il mondo*



Vergiate

Via F. Cavallotti 35

Tel. 0331.946292



**TEDDY
PAINTER
BEAR**

di Tedeschi e soci

*Imbiancatura, verniciatura, moquette,
tappezzerie murali, rivestimenti plastici,
stucchi antichi.*

*Verniciature per l'industria con prodotti
antiacido ignifughi, intumescenti*

*Ristrutturazioni con disponibilità di
idraulici ed elettricisti*

Cell. 0347.4136784
0348.2840541
0338.8758817

Tel./Fax. 0331.917076
Via dei Pioppi 14
Vergiate



**CENTRO REVISIONI
SEMPIONE**

OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FINO 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N°30
VERGIATE (VA) - TEL. 0331.946304
VICINO DISTRIBUTORE AGIP ANTONIAZZI
APERTURA IL SABATO MATTINA

Autoricambi Mario

di VANONI MARIO

ricambi e accessori
per tutte le auto

Via Leoncavallo 2
Vergiate
tel. 0331.946860

SCAMBI INTERNAZIONALI PER I GIOVANI

Culture da scambiare

Per "scambi internazionali" intendiamo tutte quelle attività ed iniziative realizzate in vari ambiti - la cultura, l'istruzione, lo sport, il volontariato, il tirocinio professionale, la solidarietà internazionale - che permettono l'incontro ed il confronto fra singole persone o gruppi di giovani provenienti da Paesi e culture diverse.

E' importante promuovere la conoscenza reciproca fra i giovani con provenienze culturali e geografiche diverse per favorire stabilità, equilibrio e rapporti più equi nelle relazioni tra comunità e popoli: di ciò sono convinti e basano molte delle loro attività sia organizzazioni del privato sociale, che lavorano per la pace e la solidarietà internazionale, sia istituzioni locali, nazionali e sovranazionali.

Ed è altrettanto importante, per i giovani, acquisire saperi e conoscenze multiculturali nonché abilità linguistiche multiple: le esigenze dell'economia mondiale e del mercato del lavoro attuale fanno sì che le prospettive per un giovane di trovare un'occupazione appagante e interessante siano legate proprio a queste competenze.

L'incontro ed il confronto fra persone di culture "altre" rispetto alla nostra non è tuttavia sufficiente di per sé a innescare relazioni di scambio positive: nella pratica dei gruppi interculturali, così come nella vita, l'incontro con l'altro non si improvvisa. Sappiamo che i meccanismi di comunicazione che si instaurano tra persone di culture diverse rappresenta un gioco complesso di accettazioni e di rifiuti: imparare da giovani, da bambini o da adolescenti, a confrontarsi con persone, donne e uomini, di culture diverse, a riconoscere le altrui e le proprie caratteri-

stiche è sicuramente un esercizio ed un patrimonio utile per la vita personale, professionale, sociale e civile.

Vediamo ora quali sono le varie opportunità e contesti in cui è possibile, per i giovani, partecipare ad attività di scambio internazionale ed interculturale:

- **scambi scolastici:** sono solitamente organizzati su iniziativa degli insegnanti o della scuola. I progetti, per scuole di ogni ordine e grado, possono anche non prevedere la mobilità, ma solo attività di lavoro comune svolte a distanza.

- **scambi individuali:** da più di quaranta anni esiste la possibilità, per gli studenti delle scuole medie superiori, di trascorrere un intero anno scolastico, o alcuni mesi, in una scuola di un paese europeo, od extraeuropeo, ottenendo, al rientro in Italia, il riconoscimento del periodo trascorso all'estero. L'esperienza è resa più forte e completa dal fatto che, solitamente, il ragazzo o la ragazza vengono ospitati ed inseriti in una famiglia locale.

- **scambi universitari:** gli studenti europei possono trascorrere un periodo, tra i tre ed i dodici mesi, in un'altra università di uno dei Paesi partecipanti al programma, ed al ritorno potranno avere riconosciuti gli esami sostenuti nell'università di accoglienza.

- **scambi socio-culturali:** sono attività che si svolgono al di fuori di contesti scolastici o formativi istituzionali e che intendono contribuire comunque al processo educativo del giovane partecipante, esponendolo a modi di vivere e di agire diversi dai propri. Il programma comunitario "Gioventù" ha visto coinvolti, dal 1977, oramai migliaia di giovani, attraverso diverse azioni.

"Servizio Volontario Europeo" è una delle azioni più uti-

lizzate dai giovani: è rivolta a ragazze e ragazzi di età tra diciotto e venticinque anni, disposti a svolgere una attività di volontariato in ambiti socio-culturali, di cura alla persona, ambientali o di informazione ai giovani per un periodo di norma tra sei e dodici mesi, in Paesi diversi dal proprio. Un'esperienza di apprendimento interculturale unica ed intensa, che favorisce la partecipazione attiva e l'integrazione sociale.

Per ogni altra informazione, contattate l'InformaGiovani: ci troverete ulteriori notizie e approfondimenti, indirizzi, numeri telefonici, siti internet ed altro ancora.



InformaGiovani

è a Vergiate, in Via Di Vittorio, 6, presso la biblioteca comunale è aperto nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 17 ma è anche possibile concordare con l'operatore un appuntamento in altri giorni e orari.
Il numero telefonico è 0331 964 200
l'e-mail è: informagiovani@comunevergiate.it

Comune di Vergiate
Assessorato alle politiche Socio-Educative

LA LUDOTECA DEI PICCOLI

Organizza per tutti i bambini dai 2 ai 6 anni, per i loro genitori, nonni, parenti e amici...

TANTI SABATI PER GIOCARE

DAL 12 GENNAIO 2002 A NOVEMBRE 2002
OGNI II E III SABATO DEL MESE
(ESCLUSO AGOSTO)
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00
presso il Servizio per l'infanzia di Vergiate
in Via Stoppani 20 - tel. 0331 947278



C.F.P. TICINO MALPENSA

Consorzio dei Comuni di Vergiate, Somma Lombardo, Golasecca, Arsago Seprio

CORSI DI FORMAZIONE Primo Semestre 2002

se vuoi saperne di più
INFORMATI E FORMATI presso
C.F.P. TICINO MALPENSA
VIA VISCONTI, 12
SOMMA LDO (VA)
Tel/Fax 0331/251493
e-mail: cfpver@tin.it

* Corsi autofinanziati organizzati dal C.F.P. Ticino Malpensa *

SETTORE CONTABILE

La Contabilità Aziendale

- di n. 30 ore - inizio 4 febbraio 2002 - 2 sere/settimana - ore 20.00/22.00
- Quota di partecipazione: 260 € per i residenti Comuni consorzio, 310 € gli altri.

I Bilanci Aziendali

- di n. 20 ore - inizio 8 aprile 2002 - 2 sere/ settimana - ore 20.00/22.00
- Quota di partecipazione: 200 € per i residenti Comuni consorzio, 240 € altri.

Seminari di Aggiornamento:

Le Novità in Tema di Semplificazione Fiscale

- si terrà nel mese di marzo dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Le Nuove Agevolazioni Fiscali in tema di investimenti (L. Tremonti)

- si terrà nel mese di marzo dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Quota di partecipazione cad.: 32 € residenti Comuni consorzio, 40 € gli altri.

CORSI DI LINGUA STRANIERA

Spagnolo di Base

- di n. 40 ore - inizio 4 febbraio 2002 - lunedì e mercoledì - ore 20.00/22.00

Inglese 2° Livello

- di n. 40 ore (con test di ingresso) - inizio 5 febbraio 2002 - martedì e giovedì dalle ore 20.00 alle 22.00

Quota cad: 240 € residenti Comuni consorzio 290 € gli altri, libro di testo escluso.

SETTORE INFORMATICO

Access

- di n. 30 ore - inizio 17 gennaio 2002 - martedì e giovedì - ore 19.00/22.00
- Quota di partecipazione: 210 € residenti nei Comuni consorzio, 255 € altri.

Informatica di Base (con utilizzo di Word e Excel)

- di n. 70 ore - inizio 5 febbraio 2002 - martedì e giovedì, ore 17.00/19.00.
- Quota di partecipazione: 310 € residenti Comuni consorzio, 375 € gli altri.

SETTORE DELLA MASCALCIA

Forgiatura di Base

- di n. 60 ore - inizio 11 febbraio 2002 - lunedì - ore 8.30/13.30
- Quota di partecipazione: 340 € residenti Comuni consorzio, 400 € gli altri.

Seminario sulle Tecniche Ricostruttive del Piede

- di n. 30 ore - inizio 4 marzo 2002 - lunedì - ore 14.30/ ore 17.30
- Quota di partecipazione: 260 € residenti Comuni consorzio, 310 € gli altri.

PAGAMENTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

il 25% della quota di partecipazione, quale acconto da versare, in contanti, all'atto dell'iscrizione - il rimanente 75% all'avvio del corso tramite bollettino postale da ritirare c/o il Centro. Le quote sono comprensive di IVA.

Si precisa che l'acconto verrà restituito **solo ed unicamente** in caso di mancato avvio del progetto formativo.

Le iscrizioni si chiudono 10 giorni prima della data di inizio del corso.
I corsi saranno avviati solo con un minimo di 10/12 partecipanti.

* Corsi in collaborazione con il C.F.P. Regione Lombardia di Gallarate parzialmente autofinanziati *

Attività di Gestione Urbanistica del Territorio all'interno dell'Ente Locale

- di n. 60 ore - inizio 11 febbraio 2002 - lunedì e mercoledì dalle ore 19.00 alle ore 22.00, per Geometri, Architetti e Ingegneri

Tassa Regionale: 31.2 € - Contributo: 52 €

Utilizzo Avanzato degli Applicativi Word e Excel

- di n. 40 ore (con test di ingresso) - inizio 25 febbraio 2002 - martedì e giovedì dalle ore 19.00 alle ore 22.00

Tassa Regionale: 20.8 € - Contributo: 52 €

PENSIAMO A STAR BENE

A cura dell'Azienda Speciale
Servizi Sanitari Vergiate



*Alimentazione, sport, benessere: consigli utili dei nostri medici
su come affrontare e superare gli eccessi delle festività natalizie*

Cari lettori, dopo avervi messo a disposizione, nello scorso numero del periodico comunale, quella che riteniamo possa essere un'utile guida per meglio conoscere tutti i servizi e le informazioni relative alla nostra Azienda, vogliamo utilizzare lo spazio a nostra disposizione per parlare di salute, benessere, alimentazione, in relazione soprattutto al periodo delle festività natalizie dove,

come si sa, si tende ad esagerare e a lasciarsi andare ad eccessi alimentari non proprio salutari. Abbiamo così deciso di dare la parola ai nostri medici di base e specialisti che hanno così modo di farsi conoscere e di scambiare informazioni fra loro e i lettori. Il nostro intento è quello di dare sempre a loro la parola, di ospitare eventuali domande dei cittadini e di affrontare in ogni numero del periodico

un argomento monotematico: difatti, come concordato con l'amministrazione comunale, per tutto il 2002 saremo presenti con una pagina istituzionale dell'Azienda Speciale Servizi Sanitari di Vergiate, allo scopo di poter diffondere meglio la cultura legata alla salute, alla prevenzione e all'uso del farmaco.

L'Azienda intende impegnarsi anche nell'organizzazione di convegni e seminari e vuole avvalersi

del suo sito internet per poter arrivare a creare un sistema di prenotazioni visite on line.

In attesa di raggiungere questi traguardi, la Direzione, i dipendenti e i collaboratori dell'Azienda rivolgono i migliori auguri di Buon Natale e Buone Feste a tutti i cittadini di Vergiate.

Il presidente
Azienda Speciale
Servizi Sanitari
Giovanni Taras

PER UN PRANZO DI NATALE PIU' SALUTARE a cura del Dott. Maurizio Viganò Medico sportivo

Uno dei nostri tipici pranzi di Natale (antipasti vari, un sostanzioso primo piatto, uno o due secondi di carne o pesce, panettone, frutta secca, spumanti e vini in abbondanza) fornisce un contenuto calorico assolutamente esagerato (anche più di 3.000 Kcal), tale da soddisfare il necessario introito calorico di una persona sedentaria per due giorni.

Chi fa un lavoro pesante o chi pratica una costante attività sportiva è in grado di smaltire questo eccesso in breve tempo, ma chi invece fa solo un'attività motoria modesta o addirittura nessuna come può bruciare queste calorie?

Per un atleta, queste 3000 Kcal corrispondono approssimativamente a 4 ore di sci di fondo o di corsa o di tennis, 5 ore di pallacanestro, 6 ore di canottaggio, 7 ore di ciclismo o di calcio, ma per uno sportivo "amatoriale" questi tempi vanno moltiplicati per una volta e mezza o per due.

Se non è affatto semplice bruciare queste calorie, meglio stare un po' più attenti in quello che si mangia.

Qualche consiglio? Per prima cosa è utile iniziare il pranzo con alimenti a basso contenuto calorico (insalate, antipasti di verdura) che fanno volume nello stomaco e danno un precoce senso di sazietà, poi ridurre al minimo i cibi troppo grassi o troppo conditi (i grassi sono quelli che danno più calorie) ed evitare l'eccesso di alcolici (l'alcol non è solo una bevanda, ma è un'importante fonte di energia).

Una cosa da non fare è il riposino dopo pranzo; facciamo una passeggiata, anche breve, per indurre il nostro corpo a metabolizzare subito gli alimenti invece di "metterli in deposito" nel tessuto grasso. E' una delle nostre abitudini più cattive: al mattino, quando ci si deve muovere di più, si fa una colazione insufficiente, a cena, quando la giornata lavorativa è terminata o durante le feste quando ci si può riposare, si abbonda nel cibo.

E' comunque superfluo ricordare che non sarà certo il pranzo di Natale che rovinerà la nostra "linea", ma tutte le scorrette abitudini alimentari e lo scarso impegno fisico del resto dell'anno. Mangiamo il giusto e con gusto e ... buon appetito.

LA DIETA MIGLIORE: MENO CIBO PIU' MOTO

a cura del Dott.ssa Anna Maiolo - Medicina Interna

C'è troppa preoccupazione per il sovrappeso poiché si pensa che le ricompense sociali ed economiche derivino da un aspetto snello, d'altra parte una giusta igiene alimentare è necessaria per non far precipitare un gran numero di malattie molto diffuse nelle popolazioni considerate ricche, quali ad esempio diabete, ipertensione, dislipidemie, coronaropatie.

Si avvicinano le feste di fine anno e tutti ci preoccupiamo di come si possa fare a conciliare la buona abitudine delle riunioni conviviali e le tradizioni culinarie natalizie con i sensi di colpa di avere ecceduto nelle prelibatezze.

Come si può ovviare a tutto ciò? Si può per esempio far seguire ad una lauta cena un pasto leggero; purtroppo anche usando questa precauzione è inevitabile che si accumuli qualche chilo di troppo, a questo punto il consiglio è quello di non sottoporsi alle numerose diete diffuse dai mass-media molto spesso senza basi scientifiche, basandosi semplicemente sulla vulnerabile disperazione

delle persone che vorrebbero perdere peso. Tali diete spesso ignorano il concetto del bilancio nutrizionale, eliminando totalmente o fornendo quantità inadeguate di particolari elementi nutritivi fondamentali (ad es. proteine, carboidrati, grassi); sono chiaramente poco sane e, se seguite per un periodo significativo, possono portare a gravi conseguenze per la salute, quali squilibri elettrolitici, sindromi carenziali o malnutrizione proteica.

Poiché l'aumento di peso si instaura perché la quantità di calorie assunta con la dieta eccede il dispendio energetico, la diminuzione di peso si otterrà diminuendo l'energia introdotta mediante l'assunzione di cibo, privilegiando cibi ricchi di micronutrienti piuttosto che alimenti privi di calorie, per esempio evitando le creme grasse, i condimenti, le salse e gli intingoli che sono più dannosi di patate, pasta o riso, ed aumentando il dispendio energetico mediante un aumento della attività fisica.

IN CUCINA CON SANTA ILDEGARDA, OVVERO LA DIETA DELLA SALUTE

a cura del Dott. Giorgio Prandi - Dermatologo

Dal momento che mi è stato richiesto di scrivere alcune note sulla dieta, ecco che mi rifaccio a Santa Ildegarda da Bingen (1098-1179), monaca medioevale che ci ha lasciato un tesoro di consigli per la salute, con indicazioni e spunti preziosi per una alimentazione più sana. Figura mistica, di grande rilevanza all'epoca, ella sottolinea l'importanza dell'equilibrio, della giusta misura in tutte le cose, del mangiare per vivere e non del vivere per mangiare.

La regola della moderazione non è ovviamente una sua invenzione, ma ciò che è rivoluzionario è l'invito all'uomo perché si senta responsabile del proprio corpo. Ella ci mette in guardia dai cibi che non hanno nulla di salutare, ma servono solo da stimolanti e suggerisce che il nutrimento deve essere vario e i vari componenti in armonia gli uni con gli altri. E proprio con questi spunti ella precorre le teorie delle combinazioni alimentari, che ci sconsigliano per esempio di associare la carne o il pesce con le patate. La santa monaca di Bingen attribuisce qualità utili sia al vino che alla birra, naturalmente in quantità moderata.

Nella cucina Ildegardiana il farro e il vino bianco trovano un posto di spicco, mentre le erbe vengono spesso impiegate solo come condimento, ma con beneficio salutare per chi le consuma. Delle 213 erbe che Ildegarda commenta, il farro spicca con un ruolo di primo piano, sia nella preparazione del pane, che della pasta, dei dolci e delle minestre: "il farro è definito il cereale migliore". Si tratta di un umile prodotto della terra, resistente al freddo, simile al grano, con una spiga poco compatta e uno stelo fragile. Spesso mietuto come grano verde, esso è diffuso in tutta l'Europa specie nelle zone piovose prealpine.

Il pesce e la carne trovano un loro spazio autorevole e solo il maiale è sconsigliato specie per i più deboli. Quando l'uomo è a stomaco vuoto, un sorso di vino è meglio dell'acqua e anche i più moderni dietologi consigliano il vino come aperitivo.

La cucina Ildegardiana oggi rimane valida per moltissimi consigli che vanno dal masticare bene gli alimenti alla varietà alimentare, dalla moderazione al non mangiare rapidamente, dall'evitare le bevande troppo calde o troppo fredde

alla tranquillità dell'assunzione del cibo.

E' curioso come la Santa non condanni i grassi! Ma, ben inteso, sottolinea sempre la regola della moderazione, indicando il loro potenziale pericolo non nella loro natura, ma nell'impiego eccessivo.

Scatenata invece contro i porri, sia crudi che cotti, essi vengono considerati alla stregua di veleno, la Santa non simpatizza molto neppure con la cicoria, e nella lista nera della frutta figurano le fragole e i mirtilli.

In conclusione Ildegarda non sostiene una particolare dieta vegetale o priva di grassi, ma una dieta varia dove gli alimenti vengono assunti tutti con moderazione, dove si deve mangiare per stare in buona salute e non per provare piacere, dove si richiede la serenità di un pasto tranquillo e di una serena digestione, ricordandosi che "prima digestio fit in ore" cioè la prima digestione si fa in bocca e il vino assume la dignità di una accettazione completa, ma nella più completa moderazione.



AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE

Via G. Di Vittorio, 2 - 21029 Vergiate (VA)

Tel. 0331/946093 - Fax 0331/946342

e-mail: info@farmacia.vergiate.com

sito internet: www.farmacia.vergiate.com



1 EURO VALE 1.936,27 LIRE, VALORE FISSO E IRREVOCABILE

DAL 1° GENNAIO 2002

L'EURO AFFIANCHERA' LA LIRA COME MONETA CORRENTE

DAL 1° MARZO 2002

L'EURO SOSTITUIRA' DEFINITIVAMENTE LA LIRA

E LE MONETE DI ALTRI 11 PAESI EUROPEI: AUSTRIA, FRANCIA, BELGIO, FINLANDIA, GERMANIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, PAESI BASSI, PORTOGALLO, SPAGNA, GRECIA

COME, DOVE E QUANDO

Dal 1° marzo 2002 l'euro sarà l'unica moneta valida per tutti i paesi europei che hanno realizzato l'Unione Monetaria.

Durante i mesi di gennaio e febbraio i vecchi soldi nazionali verranno ritirati dalle banche e dagli uffici postali e sostituiti con la nuova moneta.

Dopo il 1° marzo si potrà convertire la vecchia lira (per dieci anni) presso le sedi della Banca d'Italia, senza la perdita di alcun valore in lire.

LE 7 BANCONOTE

Le banconote, di taglio e colore diverso, hanno valori di Euro 500 (porpora), 200 (giallo), 100 (verde), 50 (arancione), 20 (blu), 10 (rosso) e 5 (grigio).

I disegni meramente simbolici, non rappresentano alcun monumento reale, bensì rievocano il patrimonio architettonico europeo.

Finestre e portali si ripetono sul lato principale di ciascuna banconota quali simboli dell'apertura e dello spirito di cooperazione dell'Unione Europea.

Sull'altro lato figurano ponti di epoche diverse, metafora della comunicazione fra i popoli d'Europa e fra questi e il resto del mondo.

LE 8 MONETE

Otto sono le monete metalliche da 2 e 1 euro, da 50, 20, 10, 5, 2 e 1 cent; hanno una faccia comune e una faccia su cui ciascuno Stato membro ha preso un'immagine a sua scelta.

Indipendentemente dai motivi raffigurati, tutte le monete hanno libero corso all'interno degli Stati membri.

Sulla faccia comune è impressa la carta dell'Unione Europea su uno sfondo di linee trasversali delimitate ciascuna da due stelle della bandiera europea.

Le monete da 1, 2 e 5 cent mettono in risalto la posizione dell'Unione Europea nel mondo e quelle da 10, 20 e 50 cent presentano l'Europa come riunione di nazioni. Le monete da 1 e 2 euro raffigurano un'Europa senza frontiere.



€5: 120 x 62 mm grigio



€10: 127 x 67 mm rosso



€20: 133 x 72 mm blu



€50: 140 x 77 mm arancione



€100: 147 x 82 mm verde



€200: 153 x 82 mm giallo



€500: 160 x 82 mm violetto





LE DATE DA RICORDARE

1° GENNAIO 2002

Le monete e le banconote in euro entrano in circolazione.

1° GENNAIO 2002 - 28 FEBBRAIO 2002

Sarà un periodo all'insegna della "doppia circolazione": le monete e le banconote in lire e quelle in euro potranno essere usate indifferentemente per i nostri acquisti. Attenzione però, le lire potranno essere utilizzate soltanto se il pagamento avviene in contanti. Per favorire l'immissione in circolazione delle nuove monete e banconote in euro ed agevolare contestualmente il ritiro delle lire, durante questo

periodo i commercianti provvederanno a dare alla clientela il resto in euro, ove possibile, anche a fronte di pagamenti effettuati in lire. Le monete e le banconote in lire potranno essere cambiate gratuitamente presso le filiali della Banca d'Italia, le banche e gli uffici postali.

1° MARZO 2002

La lira cesserà di avere corso legale e l'euro diventerà la nostra unica moneta: da questo momento ogni pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente in euro. Cosa succede se ci rimangono nelle tasche delle lire? Non preoccupiamoci, ci saranno ancora dieci anni di tempo per cambiarle presso le filiali della Banca d'Italia. Questa operazione sarà gratuita!

NOI E L'EURO

CONTRATTI

Dal 1° gennaio 2002 tutti i contratti espressi in lire (affitto, polizze e assicurazioni) saranno automaticamente ridenominati in euro, senza la necessità di stipularne di nuovi: tutte le cifre verranno convertite applicando le regole di conversione e di arrotondamento. Quindi l'introduzione dell'euro non modificherà il valore dei contratti.

STIPENDI E PENSIONI

Dal 1° gennaio 2002 i nostri stipendi e pensioni verranno pagati in euro: non c'è da preoccuparsi perché varierà solo la valuta di riferimento ma non il valore.

PREZZI

Dal 1° gennaio 2002 tutti i prezzi saranno esposti in euro. Non spaventiamoci! Infatti almeno fino alla fine del periodo di doppia circolazione (28 febbraio 2002), i negozi e gli esercizi che espongono Eurologo (simbolo di garanzia a tutela del consumatore) si impegnano ad indicare il prezzo in euro con il controvalore in lire, per aiutare la clientela a comprendere i nuovi valori e per mostrare la corretta applicazione delle regole di conversione e di arrotondamento tra lira ed euro. In questo modo si garantirà il massimo rispetto del prezzo attuale.

LA SPESA IN EURO

Cominciamo a capire i prezzi in euro a partire dagli esempi più comuni:

La pensione di 850.000 lire diventerà di 438,99 euro.

La bolletta del telefono di 210.000 lire diventerà di 108,46 euro.

Per una giocata al lotto da 4.000 lire ci vorranno 2,07 euro.

Un litro di latte da 2.400 lire costerà 1,24 euro.

Una autovettura da 18.000.000 lire costerà 9.296,22 euro.

ASSEGNI, LIBRETTI POSTALI E CONTI CORRENTI

ASSEGNI

IMPORTO IN CIFRE

Si scrive in cifre indicando sempre, dopo la virgola, i centesimi, anche nel caso in cui l'importo non abbia decimali.

Ad esempio:

124 euro e 56 centesimi si scrive **124,56**

124 euro si scrive : **124,00**

IMPORTO IN LETTERE

Nella parte da compilare in lettere i centesimi vanno comunque scritti in cifre, dopo la barra.

Ad esempio:

124 euro e 56 centesimi si scrive:
Centotrentaquattro/56

124 euro si scrive:
Centotrentaquattro/00

LIBRETTI POSTALI

Nessuna estinzione per i libretti postali in lire.

I possessori di un libretto postale emesso in lire non dovranno estinguere alcun conto né rifare il libretto: tutti i conti continuano ad avere piena validità anche oltre il 1° gennaio 2002, mantenendo le stesse condizioni. A tale data il saldo verrà convertito in euro e aggiornato sul libretto in occasione della prima operazione effettuata dal risparmiatore.

CONTI CORRENTI

Con l'arrivo dell'euro dovrò riaprire il conto corrente?

No, il conto corrente verrà ridenominato automaticamente.

CONSIGLI PRATICI

Muniamoci di un convertitore per poter calcolare rapidamente la corrispondenza tra lira ed euro.

Cerchiamo di utilizzare il più possibile gli strumenti elettronici di pagamento (carta di credito, bancomat, postamat) invece del contante: in questo modo il passaggio dalla lira all'euro sarà più semplice.

Evitiamo i pagamenti misti, cioè una parte in lire e una parte in euro, che rendono più complicati i calcoli e più lunghi i tempi di attesa alle casse dei negozi.

L'ULTIMA BUONA AZIONE DELLA LIRA

In occasione della conversione della Lira in Euro, l'AIRC (Associazione Italiana per la ricerca sul cancro) ha promosso, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Comitato Euro l'iniziativa "L'ULTIMA BUONA AZIONE DELLA LIRA" che rappresenta un'opportunità fondamentale affinché molti dei 721 progetti di ricerca vagliati dal Comitato Tecnico Scientifico dell'AIRC possano decollare. Tale iniziativa si traduce nella collocazione in tutta Italia di salvadanai e contenitori di varie dimensioni per la raccolta delle monete metalliche da 50, 100, 200, 500 e 1000 lire, presso banche, supermercati, uffici postali, negozi e oltre 1.500 Comuni, da destinare alla ricerca oncologica italiana. Anche il nostro

Comune ha aderito all'iniziativa richiedendo 3 contenitori che sono stati collocati presso i nostri uffici e precisamente: uno all'entrata del palazzo comunale vicino allo sportello dei servizi demografici, uno all'ufficio tecnico - lavori pubblici piano terra e uno presso la Biblioteca Comunale.



NATALE A VERGIATE

Amministrazione comunale, Pro Loco, Parrocchia e associazioni locali impegnate nella organizzazione delle festività, proseguono la fattiva collaborazione che le ha viste promuovere la festa patronale di San Martino

L'unione fa la forza. Nulla di nuovo in questa affermazione, perché si sa che quando si uniscono le risorse e le capacità si riescono ad ottenere buoni risultati. Lo sforzo che è stato fatto da Comune, Pro Loco e

Parrocchia in occasione della recente "Festa patronale di San Martino" ha avuto come riscontro il successo innegabile di tutte le manifestazioni promosse, testimoniate dalla buona affluenza di pubblico, nonostante la giornata non fosse particolarmente bella.

Già a partire da sabato lo spettacolo di burattini "Il rapimento del principe Carlo" proposto dal Teatro del Drago e legato alla rassegna organizzata dalla Provincia di Varese, che si è tenuto in oratorio, e la XXIII rassegna vergiatese di cori polifonici (organizzata dal Coro Polifonico Harmonia) che ha visto l'esibizione nella chiesa parrocchiale del gruppo polifonico "Josquin Despres" e del Coro di Voci Bianche "la Bottega Musicale" hanno riscosso un grande successo di pubblico.

La giornata di domenica 11 Novembre, festa di San Martino, è stata contraddistinta oltre che dalla solita variopinta e allegra presenza di bancarelle di dolci, giocattoli e prodotti artigianali da una serie di iniziative di sicuro richiamo; cuore delle manifestazioni l'oratorio e la chiesa, come si conviene ad una festa patronale.

Presso la sala del San Martino 2 è stato possibile visitare una doppia mostra, una proposta

dal "Gruppo Fotografico Corgenesi" con bellissime immagini scattate dai soci in giro per l'Italia e il mondo e una serie di interessantissime cartoline storiche di Vergiate e di paesi a noi vicini come Sesto, Somma, Varano, Ternate, Meriggio; altra esposizione di alto gradimento è stata quella proposta da Alessandro Lattuada e da alcuni appassionati non vergiatesi che hanno presentato alcuni modelli navali davvero di grande fattura, con una precisione incredibile nelle rifiniture.

In oratorio ecco il banco di beneficenza tradizionale con ricchi premi, la mostra dei libri e l'esibizione delle moto storiche, esemplari davvero eccezionali che un club di appassionati guidati dal signor Antonio Monti tiene in vita in modo pregevole, dimostrando passione e amore fuori dal comune: questi splendidi modelli d'epoca sono stati protagonisti di rombanti giri sul campo e per le vie del paese, destando la curiosità e l'ammirazione di grandi e piccini.

Naturalmente sempre affascinante e coinvolgente lo spettacolo degli sbandieratori e dei tamburini del "Gruppo Torre di Prima Luna" di Lecco che hanno allietato la folla nel pomeriggio di fronte al sagrato della chiesa.

Molto bella anche la mostra fotografica proposta dall'Assessorato alla cultura e dai Volontari Vergiatesi presso la sala polivalente di via Cavallotti: immagini di grande qualità realizzate da Armando Bottelli e Paola Viviana Trovò lungo il "Ticino, fiume da sogno" che i due esperti fotografi naturalistici sono riusciti a raccontare in modo originale, cogliendo

momenti davvero suggestivi ed emozionanti della vita che scorre lungo il fiume.

In serata gran finale con l'atteso e tradizionale appuntamento con la compagnia teatrale "I Commedianti" di Vergiate che hanno presentato presso il salone dell'oratorio la commedia dialettale milanese in tre atti "Alla moda" replicata la domenica successiva. È stata questa l'occasione per commemorare la scomparsa, avvenuta quest'anno, di Gianfranco Magni, per tanti anni regista della compagnia.

Archiviato San Martino Amministrazione comunale e Pro Loco si sono subito messi in moto per organizzare il Natale. Occorre dire che la Pro Loco ha già provveduto (e lo si è visto già dalla festa patronale) ad illuminare l'esterno della chiesa parrocchiale e per le festività si procederà all'illuminazione anche delle chiese di Cimbro e Cuirone; ci saranno le solite luminarie natalizie, in particolare in piazza davanti alla Farmacia, davanti al Comune e alla sede della Pro Loco mentre si è convenuto con l'assessore alla Cultura Miranda Baratelli di non ripetere quest'anno l'esperimento degli alberelli lungo le vie principali e il concorso vetrine natalizie.



Que
che
certo, a
momento in
cui scriviamo, è ch

Domenica 23 Dicembre

alle ore 21 presso la Chiesa di San Martino ci sarà l'ultimo appuntamento con gli "Incontri Corali 2001" che vedranno la esibizione del Coro Polifonico Harmonia diretto dal maestro Lorian Blasutta; per l'occasione il coro coadiuvato da alcuni giovani e validi strumentisti, propone un medley tratto dal musical Jesus Christ Superstar, la suggestiva "Missa Criolla", in prima esecuzione assoluta a Vergiate, oltre ai più tradizionali Carols natalizi.

La notte di Natale sarà contraddistinta dalla "Presepe Vivente" organizzato dall'Oratorio "San Giovanni Bosco" che si terrà nella chiesa parrocchiale di San Martino alle ore 22.45, ossia prima della Santa Messa di mezzanotte (replica Domenica 6 Gennaio alle ore 15) all'uscita la Pro Loco offrirà panettone, cioccolata, spumante e vin brulé. Per le vie del paese e nelle frazioni alcuni zampognari allieteranno la Notte di Natale con le loro suggestive melodie.

Luca Simonetti

DICEMBRE

Sabato 15 - Domenica 16 - sala polivalente

Mostra collettiva di giovani artisti di Vergiate e dintorni (pittura, scultura, ceramica, vetri artistici, cartonage, decoupage) a cura Volontari Vergiatesi, Assessorato alla Cultura Comune di Vergiate

Sabato 15 - Domenica 16 ore 15 - Villaggio del Fanciullo

Festa della scuola
Festa degli anziani

Domenica 16 - Cuirone

Mercatino natalizio
a cura dei genitori degli alunni dell'asilo di Cuirone

Domenica 16 - Cuirone "Dicembre al Monte San Giacomo",

una giornata di bilanci e propositi sulla Riserva Naturale.

ore 11 breve escursione all'ex Eden

ore 15, presso il Centro Sociale presentazione del bilancio

ore 16, con l'Associazione Apicoltori della Provincia di Varese, brindisi finale con panettone.

Domenica 16 - palestra comunale di Cimbro

Torneo provinciale di minivolley
a cura della società Pallavolo Vergiate

Sabato 22 - ore 18 - Scuola Elementare di Corgeno

Inaugurazione mostra collettiva di pittori (aperta 26, 29, 30 Dicembre, 1 Gennaio dalle 14 alle 19) a cura dell'Accademia Musicale "Vivaldi" e del Gruppo Amici di Lidia Battaglia

Domenica 23 - ore 21 - Chiesa San Martino di Vergiate

Incontri Corali 2001, concerto di Natale del Coro Polifonico Harmonia a cura del Coro Polifonico Harmonia, Assessorato alla Cultura Comune di Vergiate

Domenica 23 - ore 20 - Scuola Elementare di Corgeno

Rassegna "Incontri Musicali", concerto di Natale "Notte di stelle" degli allievi dell'Accademia musicale "A. Vivaldi" con il coro Vocalica di Busto Arsizio

a cura dell'Accademia musicale "A. Vivaldi", Assessorato alla Cultura

Lunedì 24 - Vigilia di Natale

Zampognari nelle frazioni e in centro per le S. Messe (Corgeno ore 22.45, Cuirone 23.15, Cimbro 23.30, Sesona 23.45/24.00, Vergiate 00.45)

Rappresentazione del Presepe vivente nella chiesa parrocchiale di San Martino ore 22.45

Offerta di vin brulé, cioccolata, panettone, pandoro, spumante dopo Messa di mezzanotte davanti al sagrato della chiesa di San Martino a cura della Pro Loco, Oratorio San Giovanni Bosco, Assessorato alla Cultura Comune di Vergiate

Martedì 26 - Domenica 6 Gennaio

palestra comunale di Cimbro

Torneo della Befana, gara di calcetto a livello giovanile a cura della A.C. Vergiatese

PRESEPE VIVENTE 2001 "Nella notte apparve una Luce"

Da qualche anno la Comunità Parrocchiale invita, nella sera della vigilia del Santo Natale alla rappresentazione del Presepe Vivente. Dopo l'esperienza dell'anno passato, si è pensato, per questa edizione, ad una realizzazione al coperto e al caldo, in modo da evitare ai partecipanti le avversità meteorologiche.

Si tratta di rileggere con semplicità le pagine di quella storia che ha cambiato il mondo, per smolmare, con la ricostruzione dell'evento della nascita di Gesù, una riflessione attenta e precisa sul vero senso del Natale, anche alla luce dei fatti che si sono verificati nel 2001.

Particolarità di quest'anno è che i protagonisti principali saranno proprio dei giovani, che ci guideranno, attraverso lo svolgersi della trama, in un "viaggio" nel Natale di oggi, per ricordarci cos'è davvero questo evento, ma anche per dimostrarci, con sottile ironia, cosa è diventato il nostro mondo moderno...

Nella sua semplicità, quindi, questa ricostruzione vorrebbe essere un momento di condivisione e di augurio vero perché questo sia davvero un Buon Natale.

Aspettiamo tutti in Chiesa Parrocchiale, la sera della vigilia, per un momento di gioia che sicuramente lascerà nel cuore di tutti un attimo di serenità...e naturalmente auguriamo fin d'ora un Buon Natale!

DAL LIBRO "ANCHE I NOSTRI NONNI MANGIAVANO COSI'" MACCHIONE EDITORE

RAVIOLI DI LAGO IN SALSA DI GAMBERI DI FIUME

INGREDIENTI

per la pasta : gr 400 di farina bianca, 3 tuorli, sale, 1 cucchiaio di acqua tiepida.
per il ripieno : 3 tuorli, gr 500 di polpa di pesce di lago cotto al vapore, odore di salvia, 2 cucchiaini di grana grattugiato.

PREPARAZIONE : stendere la pasta, dopo averla fatta riposare 1 ora. Mettervi sopra tante pallottine di ripieno grosse come una nocciolina. Ripiegate il foglio di pasta e tagliare col taglia-pasta a quadratini. Premere i bordi con le dita in modo da rendere la parte doppia dello stesso spessore di quella ripiegata.

INGREDIENTI

per la salsa di gamberi : 1 dl di bisque di gamberi, 1 dl di panna liquida fresca, sale e pepe.

PREPARAZIONE : mettere la panna e la bisque in una casseruola. Portare ad ebollizione a fuoco moderato e fare addensare della metà (cuocendo per 10/12 minuti).

INGREDIENTI

per la bisque (per gr 300 di pasta) : gr 400 di gamberi di fiume, gr 40 pomodoro, gr 10 concentrato di pomodoro, burro fuso, gr 10 sedano, gr 10 cipolla, gr 15 carote, gr 5 pepe in grani, un mazzetto composto da lauro, prezzemolo, timo per gr 20, 2 dl fumetto di pesce.

PREPARAZIONE : staccare la testa e le carcasse ai gamberi. Tritarle fini. Pelare le cipolle, il sedano e le carote a dadini. Far soffriggere nel burro le verdure e le carcasse tritate per 2 minuti. Bagnare con cognac e maderia. Aggiungere il vino bianco e fare ridurre. Unire il fumetto di pesce, il pomodoro fresco, il concentrato, il pepe in grani e il prezzemolo, timo e alloro. Cuocere per 30 minuti, filtrare pressando bene le carcasse.

TORTA BOSINA

INGREDIENTI :

uvetta (50 g), 4 panini, latte, farina, amaretti (150 g), biscotti secchi (100 g), un cucchiaio di cacao amaro, zucchero (50 g), due tuorli d'uovo, cedro candito (50 g), un cucchiaio di pinoli, burro (50 g), bicarbonato, l'albumi sbattuto di un uovo.

PREPARAZIONE : la sera prima mettete a bagno in acqua tiepida l'uvetta e nel latte i panini.

Asciugare l'uvetta e infarinarla. Pestare gli amaretti e i biscotti secchi sino a ridurli a briciole sottilissime. Mescolare bene il pane ammollato affinché non ci siano grumi, aggiungere i biscotti e gli amaretti sbriciolati, un cucchiaio di cacao amaro, lo zucchero, i tuorli d'uovo, i dadi di cedro candito, i pinoli, l'uvetta infarinata, il burro sciolto e una puntina di un cucchiaio di caffè di bicarbonato.

Amalgamare bene gli ingredienti e aggiungere delicatamente l'albumi sbattuto a neve di un uovo. Cottura in fornello medio per circa 30 minuti.

TACCHINELLA DI NATALE AL MELOGRANO

INGREDIENTI :

una tacchinella in carne, i chicchi di un melograno, pancetta, brodo, alloro, rosmarino, burro, sale, olio extra vergine d'oliva.

PREPARAZIONE : quando la tacchinella sarà stata preparata ponete al suo interno il burro, il sale e un sacchetto di garza contenente i chicchi del melograno, quindi avvolgetela con fette di pancetta.

Legatela con filo da cucina e ponetela in una casseruola assieme all'olio extra vergine d'oliva e all'alloro. Fate cuocere in forno ben caldo avendo cura di tanto in tanto di inumidire la tacchinella con qualche cucchiaio di brodo.

A cottura ultimata la tacchinella viene tagliata a pezzi, posta sul vassoio di portata e condita con la pancetta tagliata a pezzetti, i chicchi di melograno tolti dal sacchetto e il fondo di cottura.

OCA ARROSTO CON INSALATA DI VERZE ALLA BUSTOCCA

INGREDIENTI :

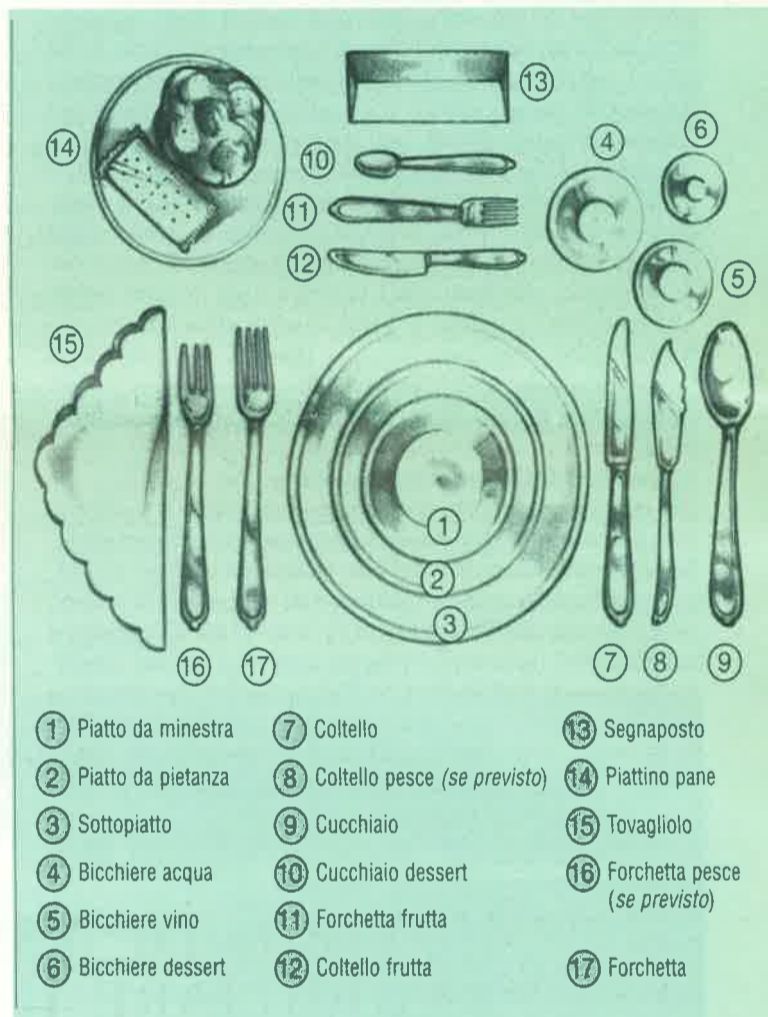
un'oca, burro, olio d'oliva, strutto, rosmarino, alloro, salvia, vino bianco asciutto, verze, pepe, aglio, acciughe e sale.

PREPARAZIONE : porre l'oca già pulita in casseruola con alloro, rosmarino, salvia, burro, olio e, se si vuole, strutto. Il tutto va in forno fino a cottura e completa sgrassamento dell'oca. Tutto il liquido di cottura viene tolto e l'oca ormai asciutta viene bagnata generosamente col vino bianco. Si sala e si fa rosolare con cura, togliendo ogni eventuale residuo di grasso. Si serve con verza cruda tagliata sottilmente e condita con olio, sale, pepe, aglio e acciughe impastate.

COME APPARECCHIARE LA TAVOLA DI NATALE

Utili suggerimenti e qualche regola di galateo per una tavola d'effetto

1. Preparate la tavola la sera prima. Vi aiuterà a non dimenticare nulla.
2. Calcolate per ogni commensale uno spazio di circa 60 centimetri. Se la tavola non lo consente preferite un pranzo in piedi o un buffet.
3. Ponete un mollettone sotto la tovaglia per non macchiare il tavolo e per evitare "urti" di stoviglie sulla tavola.
4. La tovaglia dovrà "scendere" con un orlo uniforme di 40 centimetri circa per parte ; per le occasioni più formali arriverà fino a terra.
5. Ecco come apparecchiare ogni singolo posto di una tavola importante:
 - Dopo aver disteso il mollettone e la tovaglia sulla tavola, passateci sopra il ferro caldo per eliminare brutte pieghe.
 - I bicchieri saranno dello stesso servizio (acqua e vino), ad eccezione di quello da dessert che potrà essere differente.
 - Posate all'insù o all'ingiù ? I coltelli avranno una lama rivolta verso il piatto ; le forchette avranno le punte verso l'alto ; il cucchiaio la parte convessa appoggiata sul tavolo.
 - Il tovagliolo sarà a sinistra del piatto così come il piattino porta pane. Disponete sulla tavola il portasale e il portapepe al centro o a lato del centrotavola.
 - Le bottiglie dell'acqua e del vino sono disposte sulla tavola su appositi sotto bottiglie.



GENNAIO

Domenica 6 - ore 15.00 - Villaggio del Fanciullo
Incontri Musicali, concerto dell'Epifania degli allievi della Vivaldi a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

Domenica 6 - ore 15.30 - chiesa parrocchiale di San Martino
Rappresentazione del Presepe Vivente a cura Oratorio San Giovanni Bosco

Domenica 13 - ore 16 - Sala polivalente di Vergiate
Incontri Musicali, 'concerto per il nuovo anno' con il gruppo archi dell'orchestra 'Verdi' di Milano a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

Sabato 26 - ore 21 - Chiesa Sant'Eusebio di Sesona
Incontri Musicali, Concerto per Coro e Organo con il Coro Cantemus Domino di Varese a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

FEBBRAIO

Sabato 9 - ore 21 - Sala polivalente di Vergiate
Incontri Musicali, concerto rock con il gruppo 'Istinto Funky' a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

Sabato 16 - nel pomeriggio
Carnevale ambrosiano a cura Oratorio San Giovanni Bosco

Domenica 24 - Villaggio del Fanciullo
Giornata in suffragio di Padre Cerri a 6 anni dalla sua morte (26/02/96)

Domenica 24 - ore 16 - Sala polivalente di Vergiate
Incontri Musicali, concerto lirico con gli artisti del Teatro alla Scala di Milano a cura dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi', Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate

IL VILLAGGIO VERSO NUOVI TRAGUARDI

*Tante le iniziative in fase di realizzazione.
A Settembre 2002 pronto il nuovo
Museo della Memoria*

Nelle scorse settimane è arrivato nelle case di tutti i vergiatesi, e la cosa sta diventando una simpatica e gradita abitudine, il calendario 2002 del Villaggio del Fanciullo; è l'occasione per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Onlus Padre Oreste Cerri, presieduta da Gina Fiorani, unitamente ai dipendenti, collaboratori, volontari e ospiti, per porgere i più sentiti auguri di Buone Feste a tutta la comunità locale e per ricordare le tante iniziative che si stanno portando avanti nello spirito di servizio così tanto caro al sacerdote fondatore di questa struttura. In occasione del Natale il Villaggio ospiterà una **Santa Messa il 25 Dicembre alle ore 10.00 e Domenica 6 Gennaio alle ore 15.00** un concerto dell'Accademia musicale 'Vivaldi' di Corgeno diretta dal maestro Renato Tamborini. Nel febbraio 2002 cadrà il sesto anniversario della scomparsa di Padre Oreste Cerri che morì il 26 febbraio del 1996 e la sua figura sarà ricordata **Domenica 24 Febbraio** con una cerimonia. Il fondatore del Villaggio del Fanciullo dedicò la propria vita al servizio prima degli orfanelli di guerra, poi dei minori in difficoltà, quindi degli anziani e oggi la Fondazione che porta il suo nome continua nella serena convivenza tra i bambini della scuola elementare e dei servizi parascolastici, e gli ospiti delle strutture per anziani. In questi ultimi anni il rapporto fra il Villaggio e Vergiate si è via via consolidato sempre più e lo testimoniano le numerose iniziative svolte all'interno della struttura stessa, dalla Festa d'estate, durante la quale viene invitata la cittadinanza, agli spettacoli musicali nel periodo natalizio, alle feste con i bambini e gli anziani ospiti, all'ospitalità concessa a tutte quelle associazioni che hanno bisogno di uno spazio d'incontro o di un luogo dove poter organizzare cene e pranzi: quest'anno il Club Golf su Pista è stato ospite per ben due volte in occasione dei campionati italiani di specialità a luglio e del Trofeo internazionale di San Martino a Novembre. Ma quello che più conta nel rapporto con la comunità locale è il sempre maggior numero di persone che vengono volontariamente a dedicare alcune ore del loro tempo ad allietare le giornate dei nonni e la forte incidenza di vergiatesi all'interno del personale del Villaggio: tra i più di 40 fra dipendenti e collaboratori (una vera e propria azienda) i nostri concittadini sono il 40% del totale. E occorre fare un plauso a tutte queste persone perché la loro disponibilità va sempre ben oltre il normale orario di lavoro, proprio nel pieno rispetto di quello spirito di servizio e di assistenza ai bisognosi che anima il Villaggio del Fanciullo. Per capire la realtà del Villaggio occorre forse fare riferi-

mento ad altri numeri: la struttura ospita 70 persone, residenti fissi, e ha disponibilità di un certo numero di letti di sollievo per emergenze e necessità di breve durata che consentono alle ASL di avere una valvola di sfogo di fronte ad un certo tipo di problemi.

La mensa e i servizi parascolastici possono tornare utili anche a molti altri studenti vergiatesi delle medie oltre a quelli che già frequentano le classi elementari presenti al Villaggio, qualora si raggiungesse un accordo con l'amministrazione e la scuola. Non dimentichiamo che nei mesi di giugno, luglio e settembre si tiene anche un campo estivo molto frequentato dai ragazzi.

Nei prossimi tre anni la Fondazione ha come obiettivi il mantenimento e il consolidamento di quanto è esistente, l'allargamento del bacino di utenza e del numero di convenzioni con enti pubblici e sanitari, l'accreditamento con la Regione Lombardia, passo fondamentale per poter accedere anche a contributi finanziari (non dimentichiamo che l'attività del Villaggio viene portata avanti solo attraverso i contributi degli ospiti, le donazioni e i lasciti privati, le offerte, le alienazioni di qualche bene di proprietà) che permetterebbero di aumentare ulteriormente i servizi erogati. Si sta lavorando per trasformare la Casa Albergo, la palazzina che si trova sulla sinistra entrando al Villaggio, in due nuclei di RSA (residenza socioassistenziale) con l'adeguamento degli standard richiesti e si sta creando il centro diurno integrato che potrebbe consentire di allargare le offerte sanitarie fornite dal Villaggio non solo ai suoi ospiti fissi ma anche a tutte le persone che magari vivono a casa da sole che potrebbero quindi venire al Villaggio di giorno, godere di assistenza sanitaria ma anche di intrattenimenti sociali e ricreativi e tornare poi a casa a dormire.

Nel 2002 si vorrebbe anche far partire il gruppo di volontari che vengono a trascorrere qualche ora con gli anziani ospiti: si vorrebbe che il gruppo fosse in grado di autogestirsi, con un coordinatore autonomo e una turnazione che consenta di coprire le ore e le diverse necessità, in stretta collaborazione con la Direzione. Il gruppo potrebbe trovare sede in uno dei nuovi locali che verrebbero ad essere disponibili con la realizzazione del nuovo centro museale in allestimento vicino al Sacrario Internazionale dei Caduti e Dispersi in Russia.



IL MUSEO DELLA MEMORIA

Il progetto di un Museo della Memoria ha avuto la benedizione il 9 settembre scorso, in occasione della 'Giornata del Ricordo' che si celebra ogni anno a settembre presso il Sacrario Internazionale del Villaggio per non dimenticare gli orrori della guerra e i tragici eventi legati al fronte russo, e per poter dar modo ai sopravvissuti, ormai tutti ultraottantenni, di rincontrarsi e riabbracciarsi. Questa è la casa di Padre Cerri, il cappellano militare di tutti questi ex combattenti, e proprio per ricordarlo, la Fondazione che porta il suo nome ha voluto lanciare un segnale forte affinché la 'Giornata del Ricordo' si trasformi in una testimonianza permanente per far comprendere alle nuove generazioni il valore del sacrificio compiuto da altri giovani. Ecco così l'idea del museo, nata per poter dividere e valorizzare al meglio i cimeli contenuti nel sacrario, catalogandoli e consentendo così di poter accompagnare il visitatore tra le vicende belliche e personali sia di Padre Cerri sia di tanti soldati dispersi in Russia che qui trovano uno spazio per essere ricordati, sia delle varie associazioni di combattenti e reduci che potranno convogliare in un'unica sede il materiale storico in loro possesso. All'interno del museo verrà realizzato anche un ascensore per poter accedere più facilmente al Sacrario. La sala polivalente diventerebbe sede di incontri, riunioni per poter coordinare le attività che ruotano attorno al Sacrario Internazionale e al futuro museo. Nel frattempo le associazioni sono chiamate a nominare il nuovo direttivo Pro Sacrario che è stato per alcuni mesi presieduto da Luigi Regalia. Le nuove sale potranno ospitare anche l'Associazione ex alunni del Villaggio e tutte le associazioni che ne faranno richiesta. Per realizzare questa nuova importante struttura la Fondazione ha deciso di alienare un bene avuto in lascito da un ex militare che ha consentito di iniziare i lavori che proseguiranno poi grazie alle generose offerte e a donazioni a vario titolo.

L.S.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Che cosa è il servizio di assistenza domiciliare Integrata (ADI)

Il servizio di ADI che ha sede presso il Distretto ASL di Sesto Calende in Via C. Dell'Acqua, 1 - ha come scopo quello di fornire a domicilio un insieme di attività mediche, infermieristiche e al bisogno anche riabilitative e socio-assistenziali, per la cura del paziente nella propria abitazione, a contatto con le sue cose, le abitudini e le persone che gli sono care.

A chi si rivolge il servizio di ADI

I destinatari dell'ADI sono persone non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza.

Cosa fornisce il servizio di ADI

Sulla base del bisogno possono essere erogate al domicilio prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e medico specialistiche, a titolo completamente gratuito per l'utente.

Come attivare il servizio

Il paziente può essere segnalato al Distretto dal

Medico di Medicina Generale (medico di famiglia), da un familiare, dai servizi sociali comunali, da volontari, da un reparto ospedaliero.

Il servizio di ADI può essere attivato:

- alla dimissione dall'ospedale direttamente dal reparto ospedaliero
- dal Medico di famiglia per i malati a domicilio

Il Medico di famiglia indica il bisogno assistenziale del proprio paziente, su un'apposita Scheda di segnalazione, che viene fatta pervenire al Distretto.

Il servizio, completamente gratuito per l'utente, è attivo dal Lunedì al Venerdì.

Per chi desiderasse ulteriori informazioni può telefonare al servizio ADI del Distretto di Sesto Calende dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle 14.00 al n. 0331 920421 o al n. 0331 961430 dove risponde un Infermiere Professionale.

Assistente Sociale
Giromini Maria Grazia

Il progetto solidarietà con i Volontari Vergiatesi

Prosegue il servizio di accompagnamento presso ambulatori o strutture ospedaliere di persone disabili, anziane o in difficoltà che è meglio conosciuto come progetto 'Solidarietà'.

Il servizio, gestito dall'Azienda Speciale Servizi Sanitari, viene effettuato con un'auto acquistata dai Volontari Vergiatesi e dalla Caritas parrocchiale, grazie alla disponibilità di alcuni autisti volontari.

Al servizio hanno diritto persone disabili, anziani soli o malati che non hanno possibilità di accompagnamento, persone che si trovano in particolare stato di bisogno.

Per poter usufruire del servizio va presentata una richiesta almeno una settimana prima della data in cui si intende essere trasportati e si deve contattare l'assistente sociale, signora Patrizia Dal Tin, al numero 0331/949917, lunedì e giovedì dalle 9 alle 13, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 18.

E' previsto un contributo per la copertura delle spese valutato in base al reddito. Per i casi particolari, valutati dall'Assistente sociale, il servizio è gratuito.

Il numero dei volontari autisti è abbastanza limitato e quindi viene rivolto un invito a tutti i vergiatesi muniti di patente e che abbiano un po' di tempo libero di poter dare la propria disponibilità al servizio contattando i Volontari Vergiatesi (signora Monaci 0331/946167) o la Caritas Parrocchiale (signor Carraro 0331/946731).

IL GRANELLO FA FESTA E PROSEGUE NELLA SUA CRESCITA



La tradizionale cena di fine anno è stata l'occasione per ricordare il salto di qualità compiuto negli ultimi 2 anni da questo laboratorio che si occupa di inserire ragazzi disabili nella società e nel mondo del lavoro.



Come ogni anno l'oratorio di Vergiate 'San Giovanni Bosco' ospita un momento conviviale sempre molto apprezzato e partecipato dai cittadini di Vergiate e dalle autorità locali, sindaco e assessori in testa. Stiamo parlando della serata di beneficenza in favore delle attività del Granello, il laboratorio che fa capo alla cooperativa 'Solidarietà' di Veduggio Olona e che si occupa di inserire nella società e nel mondo del lavoro i ragazzi disabili. Quella che si è tenuta il 23 Novembre scorso è stata la 15esima edizione della cena organizzata per i ragazzi, le loro famiglie e tutti i simpatizzanti, seguita da una simpatica tombolata con svariati e ricchi premi, iniziate volte a raccogliere un po' di fondi per l'acquisto di attrezzature e materiali necessari al Laboratorio.

Ogni anno la partecipazione di moltissima gente testimonia come Vergiate voglia bene al Granello e questa è l'occasione anche per dare concretamente una mano a questi ragazzi, di Vergiate ma anche di numerosi comuni limitrofi, per sostenere l'attività dell'Associazione Amici del Granello, ma soprattutto per ringraziare la straordinaria opera portata avanti con tenacia e dedizione dai coniugi Montonati, Piergiorgio e Anna Maria, i veri artefici di questo piccolo miracolo sociale ed economico, e da tutti quei volontari che dedicano tempo e lavoro per aiutare i ragazzi nel loro lavoro quotidiano.

Dal 1999 il 'Granello' ha il suo laboratorio nella nuova sede presso lo stabilimento ex Tematex posto in via Sesto Calende a

Vergiate. Da quando ha traslocato nei nuovi locali, certamente più spaziosi e meglio attrezzati della vecchia sede di via Cusciano, c'è stato un forte incremento di personale e di attività, e anche dal punto di vista qualitativo si è passati da lavorazioni piuttosto generiche e comunque non particolarmente complesse ad una vera e propria specializzazione nell'ambito della componentistica e dei materiali elettrici ed elettromeccanici, quindi con la possibilità di inserirsi anche con le carte in regola sul mercato.

Attualmente lavorano presso il laboratorio 'Il Granello' una quindicina di ragazzi e 7-8 assistenti che li supportano concretamente. Di grande importanza l'aiuto offerto dall'Associazione Amici del Granello (A.V.A.G.) che conta una ottantina di soci e che da ben 12 anni opera a fianco di questi ragazzi, iscritta dal 1993 all'albo della Regione Lombardia. Stiamo parlando naturalmente di un'associazione senza fini di lucro, incaricata di sostenere e promuovere le attività del laboratorio e di assisterlo attraverso il lavoro all'interno del laboratorio stesso (tutti i soci sono assicurati). In buona sostanza l'AVAG, oltre ad essere impegnata in modo fattivo per tenere a Vergiate questa bellissima esperienza si occupa di fornire assistenza nell'ambiente di lavoro (preparazione materiale, pulizia, riparazioni, manutenzioni, acquisto mobili ed arredamenti), di acquistare utensili, attrezzi, materiale di consumo, di acquistare mezzi di lavoro (furgone usato, sollevatore Toyota), di promuovere gite, cene, di fare omaggi a Pasqua e Natale ai ragazzi del laboratorio.

I soci non pagano nessuna quota sociale e i finanziamenti alla sua attività arrivano dai

contributi comunali (attraverso una convenzione e una collaborazione fattiva nella raccolta della carta), dai contributi regionali (pagamento della quota assicurativa), con cene e momenti conviviali. Naturalmente sono tutti aiuti che servono per potenziare le attività del Laboratorio, per fare acquisti e migliorie, anche se, non dimentichiamolo, il Granello è un'azienda vera e propria che produce risorse e reddito con il lavoro dei suoi dipendenti.

ALCUNE NOTIZIE SULL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Amici del Granello è iscritta all'Albo Regionale della Lombardia, ogni anno deve presentare il regolare bilancio amministrativo, pertanto tutti gli acquisti sono corredati di documentazione fiscale e tutte le entrate sono documentate. Le offerte personali sono oggetto di regolare ricevuta.

Ogni tipo di informazione sull'attività

dell'Associazione è sempre disponibile ai soci, compresa la visione dei bilanci annuali, presso il laboratorio 'Il Granello' o presso il responsabile legale.

Attualmente si sta procedendo al rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione che al momento si compone del signor Piero Paccini in qualità di Presidente, vice presidente Enrico Macchi, cassiere Fiorella Balconi.

Gli attuali soci sono quelli che si sono iscritti alla costituzione dell'AVAG depositando la loro firma nell'albo; in ogni caso, chi non è iscritto e volesse farlo può richiederlo in qualsiasi momento. Si rammenta che non è richiesta alcuna quota associativa, gli eventuali contributi sono del tutto volontari.

Per informazioni ed iscrizioni A.V.A.G. (Associazione Amici del Granello), via Garibaldi 68 Tel. 0331 947327.

L.S.

PROMOZIONE DELL'AEROMODELLISMO NELLA SCUOLA MEDIA

Già da alcuni anni il Gruppo Aeromodellisti dell'Aero Club Vergiate svolge regolarmente un'interessante attività di promozione dell'aeromodellismo tra i più giovani attraverso una collaborazione con la locale Scuola Media, che ha formalmente inserito la costruzione aeromodellistica nel programma di Educazione Tecnica delle terze classi.

Negli anni passati, sono stati utilizzati i mini alianti

"Gioventù FaseDue", che venivano forniti in scatola di montaggio dall'Aero Club d'Italia in accordo con il CONI. L'anno scorso, in assenza delle scatole di montaggio non più disponibili, è stato affrontato un progetto alternativo, più impegnativo costruttivamente ma anche di maggiore soddisfazione nell'impiego in volo: un aliante radiocomandato da 2 metri di apertura, realizzato con materiale grezzo a partire dal disegno.

L'iniziativa è stata supportata dal contributo finanziario dell'Aero Club, che ha fortemente ridotto l'onere residuo a carico della Scuola, da un negozio di modellismo della zona, che ha fornito materiali e componenti a un prezzo di favore e da un aeromodellista del Gruppo, che ha affiancato gli insegnanti nell'attività specialistica.

Hanno partecipato 68 ragazzi (tre terze classi) che, lavorando nel corso dell'intero anno scolastico, hanno costruito complessivamente 16 alianti (il disegno era ispirato, con opportune modifiche, a un modello in commercio).

Una basetta modulare, sulla quale erano installati servocomandi, radio e batterie, ha consentito il collaudo in volo, a turno, di tutti i modelli, anche se le pessime condizioni climatiche di questa primavera hanno pesantemente condizionato questa fase.

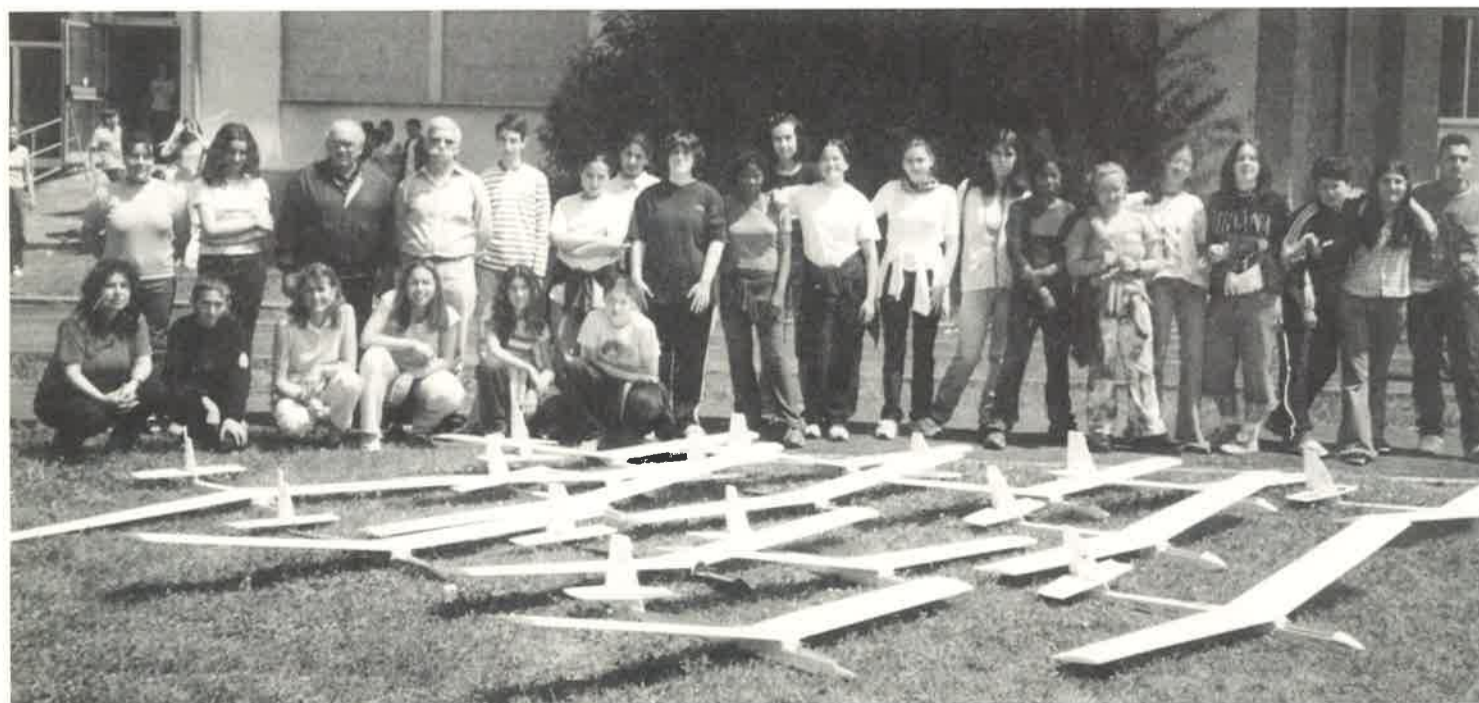
Inutile sottolineare l'eccezionale livello di gradimento dell'attività da parte dei ragazzi, per alcuni dei quali ha anche costituito materia d'esame.

Una commissione di insegnanti Francesi e Danesi, in visita alla Scuola nel mese di maggio, ha esplicitamente apprezzato (e invidiato) questa iniziativa.

L'attività di quest'anno è già partita, con un progetto ancora diverso: un modello radiocomandato a propulsione elettrica.

Ne riparleremo.

A.T.



UN ANNO AL MONTE SAN GIACOMO

Positivo per LEGAMBIENTE, il primo anno di gestione della Riserva. La prossima domenica 16 dicembre, al Centro Sociale di Cuirone, la "dolce" chiusura, con gli apicoltori varesini, di una stagione molto intensa.



Dicembre, è tempo di bilanci. In questo mese si chiude anche il 2001, un anno molto importante per la nostra Associazione e per la Riserva Naturale Monte San Giacomo. Nel marzo 2001 è stata firmata la Convenzione tra Parco Ticino e LEGAMBIENTE per la gestione del Riserva Naturale, tra le più importanti della Provincia di Varese. Subito è stato predisposto un nutrito programma di gestione, quattro le iniziative più importanti.



25 APRILE INAUGURAZIONE DELLA RISERVA

Si è iniziato il 25 aprile con l'inaugurazione dei lavori e la consegna della riserva alla nostra Associazione. Lungo l'elenco delle autorità intervenute. Il presidente e il direttore del Parco Ticino, Luciano Saino e Dario Furlanetto, hanno presentato i lavori di sistemazione e riqualificazione del Monte San Giacomo, effettuati dal Parco Ticino negli ultimi due anni. Il sindaco e l'assessore all'Ambiente del Comune di Vergiate, Giovanni Taras e Miranda Baratelli Ostini, hanno ricordato la volontà degli amministratori comunali vergiatesi nell'istituire, nel lontano 1985, il Parco Comunale del Monte San Giacomo. Giorgio Ostini, presidente dell'Associazione "Amici di Cuirone", ha ricordato la lunga opera per la tutela del Parco. Infine Andrea Poggio e Alberto Minazzi hanno esposto le proposte di gestione di LEGAMBIENTE. La giornata si è conclusa al Centro Sociale di Cuirone dove Michele Roscica ha presentato il meglio del proprio bagaglio musicale.

20 MAGGIO FESTA EUROPEA DEI PARCHI

Una bellissima giornata primaverile ha accompagnato i numerosi partecipanti. Partiti dai quattro punti d'accesso della Riserva, dalla Boffalora di Varano Borghi, dalla Via Ronchetti di Corgeno, dal Bosco di Capra di Vergiate e da Cuirone, sono contemporaneamente convenuti alla cima del Colle. Qui all'ex Eden San Giacomo, due valenti artisti, Francesco Campanoni e Massimo Cerotti, ci hanno presentato uno spettacolo di teatro e musica dal titolo: "L'isola che non c'è. Tra musica e parole". (vedi foto)

15/28 LUGLIO CAMPO DI LAVORO INTERNAZIONALE

L'attività del campo di lavoro è stata illustrata sullo scorso numero di ottobre del periodico comunale "Vergiate". E' sicuramente l'iniziativa più qualificante. Un lungo lavoro di preparazione, poi ben due settimane di intenso impegno, che ci hanno dato anche la più grande gratificazione.

14 OTTOBRE FUNGHI & ZUCCHE

Tenutasi a Cuirone, nella piazza Matteotti, teatro naturale per una "Mostra agricola, naturalistica, ambientale e di cultura contadina". Favorita da una splendida e calda giornata autunnale ha avuto uno straordinario successo di pubblico, nonostante le impreviste defezioni di alcuni espositori e qualche lieve carenza organizzativa.



E' stata un'occasione importante per mettere "in piazza" alcuni prodotti dei nostri boschi e dei nostri campi. Una cinquantina di specie di funghi, una trentina di specie di zucche da campo, uccelli imbalsamati, rettili in naftalina, una vera arnia di api ronzanti, il "pan tranvai" di Corgeno e molto altro.

L'assessore Baratelli (foto) ha premiato la zucca più grossa, Kg. 122, la zucca più lunga, 192 cm, e tutti i partecipanti al concorso delle zucche da campo.

LA "DOLCE" CONCLUSIONE

Da non dimenticare le gradevoli escursioni guidate tematiche e, il 20 ottobre, una deliziosa iniziativa "Castagne al San Giacomo", in collaborazione con Slow Food e Antica Trattoria S. Giacomo, alla riscoperta di antiche ricette a base di castagne, il prezioso frutto delle nostre comunità contadine.

Un bilancio così intenso meritava una degna conclusione. Per questo abbiamo programmato per domenica 16 "Dicembre al Monte San Giacomo", una giornata di bilanci e propositi sulla Riserva Naturale. Questo il programma: alle ore 11, con partenza dall'ingresso di Via S. Giacomo, breve escursione all'ex Eden. Quindi alle ore 15, presso il Centro Sociale di Cuirone, presentazione del bilancio annuale e programma del 2002. Infine alle ore 16, in collaborazione con l'Associazione Apicoltori della Provincia di Varese, brindisi finale con il tradizionale panettone.

Tutti gli amici del Monte San Giacomo, vecchi e nuovi, sono invitati a partecipare.

Giorgio Zordan
LEGAMBIENTE - Monte San Giacomo

Tel/Fax 0332-964977

E-mail:
montesangiaco@legambiente.org
http://www.legambiente.org

INCONTRI MUSICALI CON L'ACCADEMIA VIVALDI

Il tradizionale concerto di Natale 'Notte di stelle' con il coro di voci bianche e il gruppo di musica d'insieme della scuola inaugura la quinta edizione della stagione concertistica 2001-2002

L'Accademia musicale 'A. Vivaldi', con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate, presenta la quinta edizione degli 'Incontri Musicali', rassegna concertistica che ha nel maestro Renato Tamborini il direttore artistico.

Il primo appuntamento è in programma **Domenica 23 Dicembre alle ore 20** presso il salone della scuola elementare di Corgeno con il tradizionale concerto di Natale 'Notte di stelle', organizzato in collaborazione con la

Cooperativa di Corgeno e il Gruppo Amici di Lidia Battaglia: in pedana il Coro di voci bianche e il Gruppo di Musica d'Insieme dell'Accademia 'Vivaldi' e la partecipazione del coro Vocalica di Busto Arsizio diretto da Elisabetta Ferrario.

Domenica 6 Gennaio 2002 alle ore 15 presso la sala teatro del Villaggio del Fanciullo Concerto dell'Epifania, rivolto agli anziani ospiti della Fondazione Padre Oreste Cerri.

Terzo appuntamento **Domenica 13 Gennaio alle ore 16** alla sala polivalente di via Cavallotti di Vergiate con il classico concerto per il nuovo anno. Il gruppo Archi dell'orchestra 'G. Verdi' di Milano esegue musiche di Gershwin, Anderson, Kander, Arlen, Joplin, Brooks, Rodriguez, Strauss, per un programma che si preannuncia frizzante e divertente.

Sabato 26 Gennaio alle ore 21 presso la Chiesa di Sant'Eusebio a Sesona, in occasione del 102° anniversario della consacrazione della chiesa, concerto per coro e organo con il Coro Cantemus Domino di Varese (organo Andrea Gottardello - Carlo Perelli, direttore Luigi Bonomi).

Sabato 9 febbraio alle ore 21 la sala

polivalente di via Cavallotti a Vergiate ospita il concerto rock con il gruppo Istinto Funky (voce solista, sassofono, chitarra elettrica, chitarra solista, basso, tastiera, batteria). La stagione concertistica degli 'Incontri musicali' si conclude alla sala polivalente **domenica 24 Febbraio alle ore 16** con il concerto lirico eseguito dagli artisti del Teatro alla Scala di Milano che eseguiranno musiche di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Mascagni, Donizetti.

Gli ingressi a tutti i concerti sono ad offerta libera e l'incasso sarà interamente devoluto all'Associazione Malati Iperbilirubinemici Crigler - Najjar Italia (concerto del 23 Dicembre), alla Chiesa di Sesona (concerto del 26 Gennaio) e ai Medici senza Frontiere onlus Roma (altri concerti).

Per ulteriori informazioni sulla stagione concertistica degli 'Incontri Musicali' è possibile rivolgersi presso la segreteria dell'Accademia musicale 'Vivaldi' tutti i giorni dalle 14 alle 20 in via Mercallo, 36 a Corgeno di Vergiate (tel. 0331/946346).

MOSTRA DI PITTURA

Sabato 22 Dicembre alle ore 18 presso la scuola elementare di Corgeno, in collaborazione con il Gruppo Amici di Lidia, viene inaugurata la mostra collettiva di pittura che rimane aperta al pubblico nei giorni 26-29-30 Dicembre e martedì 1 Gennaio 2002 dalle ore 14 alle 19.



LA PRIMA VOLTA DI ENRICO BAJ A ROMA

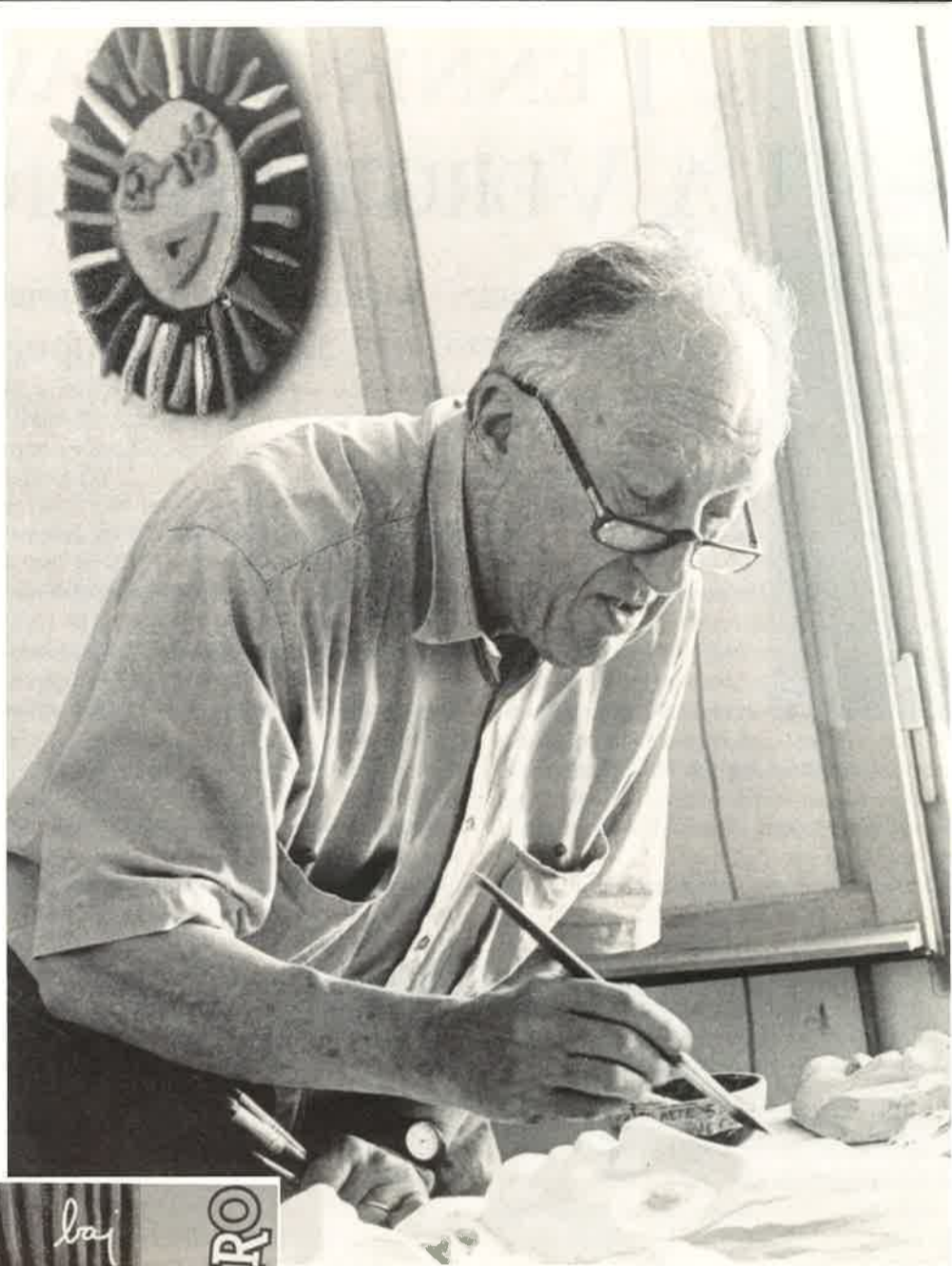
Trecento opere esposte al Palazzo delle Esposizioni, compresa quella che figura sui biglietti della Lotteria di Capodanno.

La prima volta di Enrico Baj, nostro illustre e geniale concittadino, a Roma rappresenta anche la sua mostra antologica più grande, allestita al Palazzo delle Esposizioni fino al 16 gennaio, con 300 opere esposte, compresa quella che figura sui biglietti della Lotteria di Capodanno.

Nella rassegna romana, intitolata 'Enrico Baj Opere 1951-2001' e sponsorizzata da Lottomatica, c'è un po' tutta la produzione del grande artista, dai primi lavori dell'arte nucleare, passando alle Montagne magmatiche, ai Generali e Dame di tappezzeria per arrivare alla rivisitazione del capolavoro di Picasso 'Guernica', a Pinelli censurato per 28 anni, alle sculture di Ubu Re fatte con il meccano, le maschere tribali, i personaggi proustiani dei Guermantes.

Un universo di mostri, paure, sogni e vacuità che rispecchiano una società perennemente in bilico sul baratro dell'apocalisse.

E infatti con quest'opera del 1979 che si apre la mostra di Palazzo Esposizioni, allestita sul grande muro alle spalle della scalinata che accoglie i visitatori, dove, come in dipinto di Bosh, figure allucinate, sventrate, spaventevoli (sagome in legno ricoperte di ovatta, dipinte con colori acrilici e pastello) ricordano l'orrore che ci circonda.



"Un'opera aperta - come sottolinea lo stesso Baj, per l'occasione anche curatore della mostra - che continua ad implementare l'installazione con nuove figure perché il senso della distruzione continua ad esistere e la provvisorietà del nostro mondo si alimenta in continuazione con guerre, terrorismo e micidiali polverine."

L'altra opera di riferimento di mezzo secolo di lavoro dell'artista milanese è 'Guernica', ispirata a Picasso, per non dimenticare che dal 10 aprile del 1937, quando fu bombardata la città basca, sull'umanità hanno continuato a piovere le bombe.

L'impegno civile di Baj è stato però sempre filtrato attraverso la sua sconfinata fantasia, l'amore per il gioco, che lo porta ad avere moltissimi bambini tra i suoi fan più entusiasti.

"E' stato normale che finissi con l'incontrare il gioco più grande del mondo, quello del Lotto, e che una mia opera abbellisse il biglietto della Lotteria di Capodanno." Il maestro ha scelto la benaugurante "12 miliardi per 2030", mille volte accavallati l'uno sull'altro per una sua previsione sull'esplosione demografica non proprio ottimistica, ma senza dubbio una cifra di abbondanza e quindi un augurio di vincita. Un quadro che dà gioia.

L'ARTISTA ERMANNANO BESOZZI AMICO DI ENRICO BAJ

Grande successo degli inediti disegni esposti alla mostra alla galleria "La Nassa" di Lecco

Ricordare l'artista sestese Ermanno Besozzi è per me un'ulteriore occasione per rivisitare le sue opere nella recente mostra di disegni (inediti) inaugurata alla galleria "La Nassa" di Lecco.

Questi disegni, che risalgono in buona parte agli anni quaranta, cinquanta, sono storicamente il meglio del suo excursus artistico nel ricco panorama d'arte Varesino. Il maestro E. Baj, suo amico, con lui condivise un certo periodo (anni settanta) di intenso e proficuo lavoro presso il suo atelier di Vergiate. Ha capito sino in fondo in che stato d'animo s'annidasse l'inconsueta ricerca sperimentale artistica di Ermanno (così lo chiamava solitamente Baj). Una ricerca profonda, quella di Besozzi, che lo porterà a creare opere come le (radici) e successivamente i (Rovi): un antesignano periodo e forse credo, un magico momento della sua stimata produzione. Il periodo dei centrini (acquistati al mercatino delle pulci a Parigi) dipinti di

bianco e la pallina di ping pong, simbolo di un mondo da lui coniato decadente, sono a/effetti ispirativi ultimi della sua errabonda vita d'artista. La sua straordinaria purezza dei colori, una scure immagine, la sua, su certa avanguardia di allora, più proteso cuneo a delinearsi che incline a consolidare mercati di rito. Creatività e stati d'animo nelle sue opere concettualmente convissuti in uno straordinario linguaggio d'arte, via via ha trovato in Lucio Fontana quell'ascendente linea che cambierà la sua arte. L'accostamento artistico col Fontana, dal punto di vista informale dell'ultimo periodo di Besozzi, non deve far pensare ad un bonus stile ideale, ma a quella sensibilità sicuramente meritata nel contesto italiano. Quindi, una rivisitazione artistica che consenta "all'opera Besozziana" criticamente più conoscitiva che museale, la chiave di una corretta catalogazione della sua immensa e proficua opera. Della catalogazione e della biblio-

grafia essenziale già in atto da parte del figlio dell'artista "Walter", mecenate, convinto egli stesso e "motu proprio" nel riscoprire altri inediti itinerari di tutta la produzione artistica. La contaminazione mitteleuropea sullo stile di Besozzi, ridesta semmai in lui curiosità crescenti e quella spasmodica ricerca prodotta nel suo splendido atelier, ha rappresentato per anni una antiaccademica agguerrita. La sua umana presenza, il suo semplice modo di raccontare l'arte, ora a distanza di anni dalla sua morte mi manca. L'artista nella sua accezione creativa è difficilmente collocabile con altri artisti pur valenti del periodo (anni cinquanta/sessanta) nella realtà Varesina e credo, non abbia riscontri artisticamente parlando. Per anni ho con lui condiviso moltissime frequentazioni artistiche letterarie, comuni mostre con lui allestite, sia a livello provinciale che regionale. Le sue ultime opere: i ricami sul bianco apparivano alla critica ufficiale sin troppo

criticamente attendibili. Non sbagliavano in senso critico...

"Vivere è evadere, è contemplare, è attrarre. Questi comportamenti li ritroviamo nelle rapide incursioni a Venezia o a Parigi, oppure nel ritrarre rapidamente un volto o una figura, nell'osservare una spoglia natura morta. Il suo segno sempre coerente con l'essenzialità della rappresentazione, le sue cose, gli oggetti, i luoghi e le persone ritratte ci tramandano vivo il nostro amico di sempre" (n.d.r.). Scritto questo, del maestro E. Baj, ricavato dal catalogo di questa bellissima mostra. Con questo ennesimo pensiero su Besozzi, so di rimuovere nella mia memoria passi importanti della mia vita di artista; so anche che nelle sue opere rimarrà impresso un tratto di storia di arte italiana.

"L'arte - diceva Besozzi - è come se volesse prendersi giuoco di me".

Paolo Tolu

IL TENNIS DA TAVOLO A VERGIATE

Alcuni ragazzi vogliono costituire una società e trovare una sede dove praticare questo sport

Un gruppo di giovani appassionati, capitanati da Giacomo Ferrari, Morris Pannozzo e Stefano Brunazzo, hanno in mente di dar vita, per la prima volta a Vergiate, ad un club di tennis da tavolo, con una sede anche per giocare ed allenarsi. Contatti sono già stati presi con la Pro Loco per verificare se esistano degli spazi liberi dove poter dislocare alcuni tavoli da gioco.

Per lanciare questo progetto stanno anche pensando di organizzare nei primi mesi del prossimo anno il primo torneo amatoriale di tennis da tavolo di Vergiate, coinvolgendo i numerosi appassionati del paese e dei dintorni.

Il tennis da tavolo in provincia di Varese si pratica a livello agonistico ad Angera (dove esiste un club femminile, molto forte e conosciuto in tutta Italia), a Varese e Gallarate, ma ha una vasta schiera di praticanti negli oratori (dove un tavolo da ping pong non manca mai) ed anche in alcuni circoli ricreativi. Anche presso il bowling di Castelletto Ticino si possono trovare dei

tavoli da gioco.

Non va dimenticato che questo sport è disciplina del CONI (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e olimpica. In Italia non è uno sport popolarissimo ma la Nazionale è piuttosto forte, anche se non può certo competere con paesi come la Cina, la Corea e il Giappone, che hanno in pratica inventato questa disciplina e dove ci sono milioni di praticanti.

Abbiamo voluto sentire questi ragazzi per capire qualcosa di più sul tennis da tavolo e sul loro progetto.

"Siamo un gruppo di amici che ama giocare a ping pong e vogliamo fare qualcosa per animare un po' la vita sportiva di Vergiate. Del resto noi per allenarci o ci troviamo a casa di amici o dobbiamo andare al Circolino di Cadrezzate" - ci dice Morris.

Quali sono le regole del gioco?

"Sono molto semplici - afferma Stefano - si gioca a singoli o coppie, si deve arrivare a fare 21 punti a set con cambio battuta ogni 5 (anche se dal 2002 è probabile che si decida di fare il cambio battuta ogni 3 e arrivare all'11, questo per non agevolare troppo chi batte per primo perché il cappotto, e quindi la conclusione della gara, avviene sullo 6 a 0 e in una disciplina



dove la battuta conta moltissimo iniziare per primi con 5 battute può essere decisivo). Si batte sempre incrociando dalla parte opposta e nel doppio si batte sempre da destra, non si dovrebbe mai appoggiare la mano sul tavolo (ma è una regola di cui si tiene conto solo nelle gare professionistiche). Si vince al meglio dei tre set."

Quanto costa giocare?

"E' decisamente uno sport economico, perché con circa 50.000 lire ci si può procurare un'ottima racchetta e un set di 3 palline specifiche. Il tavolo è già più costoso, dalle 300.000 in su."

Quali sono le caratteristiche di un buon giocatore?

"Non sono necessarie grandi doti fisiche, ci vuole soprattutto rapidità e velocità negli spostamenti ma soprattutto buone doti psicologiche; è un gioco di riflessi, di intuito e di intelligenza, molto tecnico; ci vuole fantasia, precisione, varietà di colpi."

Luca Simonetta

Chi fosse interessato ad entrare nel futuro club vergiatese di tennis da tavolo può rivolgersi a Giacomo Ferrari (328/7530190), Morris Pannozzo (329/0731626), Stefano Brunazzo (338/5693404).

GO KART PER LE VIE DEL PAESE

Ha riscosso grande interesse la manifestazione promossa dal "Karting Club di Vergiate" Domenica 14 ottobre scorso e che si è tenuta tra Largo Lazzari e via Piave, nel cuore del paese. Ben organizzata dal sodalizio sportivo motoristico che ha in Roberto Cuminetti il presidente e in Antonino Bellardita il vice, l'esibizione di kart che ha visto la partecipazione di una trentina di piloti e di numerosi bambini, è tornata così ad invadere le vie cittadine, dopo un paio di appuntamenti tenutisi nel piazzale del centro commerciale Emmezeta.

Lo spostamento lo si deve alla perseveranza dei soci del club, alla sensibilità mostrata dal sindaco Pansini mentre un grande merito gli organizzatori lo riconoscono all'azienda VEPLASTIC di Vergiate, sponsor ufficiale e agli operatori locali che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione (Blues Pub, Imbiancature Arcobaleno, L'arte del fiore, Tolu Assicurazioni, Roberto Barboni, Bar Monica e Sonia, Vanity, Giovanni Giono, Franco Giono, Baia di Corgeno, Geometra Mazzitelli, Rosa Plast, Royal Bar). Sempre

importante il contributo offerto dalla Pro Loco per ciò che concerne documentazione e attrezzature. I dirigenti del club hanno ricevuto dalla Provincia di Varese anche la proposta di organizzare un circuito di esibizioni con go kart, una specie di campionato con tanto di premi finali. La formula del circuito cittadino del resto è già stata sperimentata con successo altrove e le stesse iniziative promosse dal club vergiatese a Cadrezzate, presso il campo sportivo comunale, a Lomazzo presso la piazza centrale del paese, a Varese sul piazzale dell'Iper, a Lurate Caccivio, a Laveno Mombello e a Caronno Varesino hanno sempre riscosso grande interesse.

Il Karting Club Vergiate annovera una quindicina di soci e ha un manipolo di giovani tra le sue file che si dà molto da fare, ha entusiasmo e voglia di impegnarsi. Nei programmi immediati c'è il desiderio di organizzare una gara con papà e figli presso la Pista Azzurra di Borgo Ticino e in questi giorni il direttivo si è ritrovato per stilare il calendario delle iniziative che intende proporre per l'anno prossimo. Non

è escluso che si possa anche istituire una 'Coppa Vergiate' di kart da abbinare a qualche manifestazione tradizionale cittadina. Altra idea è quella di creare un corso di insegnamento alla guida del kart per i ragazzi dai 6 ai 14 anni finalizzato alla guida corretta.

Non dimentichiamo che il club è un'associazione senza fini di lucro nata all'interno della Pro Loco Vergiate, di cui è una emanazione, con lo scopo di diffondere questa pratica sportiva in provincia.

La principale attività del karting club è

proprio l'organizzazione di manifestazioni dimostrative alle quali sovente partecipano campioni della specialità; nel corso di queste giornate promozionali si offre la possibilità al pubblico di provare l'emozione della guida di un vero go kart, nella più assoluta sicurezza.

Per aderire al club ci si può rivolgere allo 0331/947323. La sede è presso la Pro Loco in via Cusciano 2.

Luca Simonetta

FESTA CON I CICLISTI DELLA PROVINCIA Premiati i "Varesini d'Oro" dell'anno 2001 al Ristorante "Il Principe" di Corgeno

Il ciclismo varesino è vivo e vegeto, in buona salute, con tanti giovani promettenti. Per ammirare il meglio degli atleti della nostra provincia bastava essere presenti domenica 2 Dicembre ad una manifestazione molto attesa da tutti gli appassionati di ciclismo e gli addetti ai lavori della provincia di Varese. Difatti, presso il ristorante 'Il Principe' di Corgeno sono stati consegnati i riconoscimenti 'Varesino d'oro' per l'anno 2001, assegnati dal Club Ciclisti Ex Professionisti e Amici dello Sport.

Otto i premi assegnati, comprendenti tutte le categorie: tra i professionisti il miglior varesino non poteva che essere il campione italiano Daniele Nardello, capace di riportare il titolo tricolore in provincia dopo più di 50 anni. Ha ottenuto 31 voti, mentre 2 preferenze le ha avuto anche Ivan Basso.

Unanimi consensi nella categoria Elite per Davide Frattini, vincitore del Giro d'Italia Elite e Under 26.

Nella categoria Under 23 si è riconfermato 'Varesino d'Oro' Luca Cappa mentre è stata serrata la volta nella categoria Juniores dove ha prevalso il campione provinciale Luca Zanasca dell'Unione Ciclistica Bustese Olona. Tra gli Allievi l'ha spuntata Andrea Turco del Velo Club Sommeso.

Negli Esordienti del secondo anno riconoscimento a Cristian Vaccaro del Gruppo Sportivo San Pietro di Cassano Magnago, in quelli del primo anno è stato votato Daniele Marangoni del Gruppo Sportivo Solbiatese.

Nella categoria femminile vittoria della tricolore e azzurra Anna Zugno del Csi Ju Sport di Gorla Minore.

Nel corso della festa sono stati gratificati con un premio speciale anche altri due professionisti varesini, Ivan Basso e Stefano Zanini.

L.S.



TORNEO DELLA BEFANA DI CALCETTO

Il settore giovanile della Vergiatese Calcio è in crescita



Dal 26 Dicembre al 6 Gennaio la A.C. Vergiatese organizza la ottava edizione del "Torneo della Befana di calcetto 'Caielli e Ferrari' a.m.", che si tiene presso la palestra comunale di Cimbri, concessa gratuitamente per l'occasione.

Una trentina di squadre, rappresentative del meglio del calcio giovanile provinciale e non, sono presenti alla manifestazione: Soccer Boys, Castelletto, Arona, Azzate, Ternate, Mozzate, Samarate, tanto per citarne alcune. Quattro le categorie: Primi Calci, Pulcini '91, Pulcini '92, Esordienti. In totale una sessantina di partite da disputare nell'arco di

10 giorni, con giornate libere da impegni il 27 Dicembre e il 2 Gennaio, durante le quali si procederà ad eventuali recuperi o ad iniziative di contorno, quali partite tra genitori e figli o tra uomini e donne.

Le partite vengono giocate dalle 18 alle 21 nelle giornate feriali, dalle 14 alle 19.30/20 nei giorni prefestivi e festivi. L'ingresso è a pagamento e durante la manifestazione è in funzione un servizio bar.

In ogni categoria ci sono gironi nei quali si disputano partite di sola andata, le migliori due accedono alle semifinali, per poi arrivare alle finali. Ricchi i premi in palio offerti da vari sponsor locali, aziende e commercianti.

Molto importante è la LOTTERIA che si tiene in occasione del torneo, con biglietti che sono in distribuzione a Vergiate da parte dei tesserati del club e che sono in

vendita anche durante il torneo.

Il primo premio è un viaggio per due persone gentilmente offerto da Ipotesi Viaggi, ma ci sono altri ricchi premi come cellulari, televisori e...

Sabato 15 Dicembre si è tenuto l'annuale incontro conviviale del settore giovanile per fare gli auguri di Buon Natale. Ad ospitare la cena di quest'anno è stato il Villaggio del Fanciullo: presenti tutti gli iscritti, i tesserati dai 15 anni in giù e i loro genitori ai quali è stato fatto il punto della situazione, si sono fatti i dovuti ringraziamenti per l'impegno dimostrato durante la stagione ed è stato presentato il programma per l'anno prossimo.

Occorre dire che rispetto all'anno scorso il numero di iscritti nel settore giovanile è aumentato del 25%, a dimostrazione della

bontà delle scelte fatte e dell'opera di promozione avviata, anche attraverso il campo estivo. L'obiettivo è quello di arrivare ad avere circa 200 iscritti tra Vergiate e frazioni. Inoltre ben 4 squadre primeggiano nelle loro rispettive categorie.

Per quanto riguarda le strutture sportive dell'A.C. Vergiatese sono stati rifatti i campi e, in particolare, il campo d'allenamento è stato omologato per poter giocare anche partite ufficiali: quindi si pensa di installare delle tribune per il pubblico anche per questo campo; è stato potenziato anche l'impianto di illuminazione che consente di poter giocare anche di sera.

L.S.

IL PODISMO DEL VARESOTTO PREMIA I SUOI MIGLIORI ATLETI

Presente in forze il Gruppo Podistico Vergiatese

Come ogni anno si è tenuta a Varese, per la precisione presso l'oratorio di Biumo Superiore, la premiazione di fine anno del "Piede d'Oro", manifestazione istituita nel 1986 dal Podismo Sportivo del Varesotto. Alla presenza dei dirigenti e delle autorità, tra cui il sindaco di Varese Fumagalli e l'assessore allo Sport Caccianiga, sono stati consegnati premi e riconoscimenti ai migliori atleti della stagione.

Si è trattato di un momento di festa e di allegria che sancisce la conclusione dell'attività che vede impegnati ogni domenica centinaia di appassionati, uomini, donne e bambini, sulle strade e tra i boschi e i campi di tutta la provincia, con appuntamenti ormai tradizionali e di grande fascino. Non è certo la medaglia da portare a casa la molla che spinge così tanta gente a mettersi in pantaloncini corti e scarpe da ginnastica e farsi levatacce mattutine e una bella faticata, ma il desiderio di mettersi sempre

e comunque alla prova. Lo spirito che anima queste persone è sempre quello della tenacia e dell'altruismo tanto è che, in occasione delle premiazioni è stato consegnato al commendatore Mario Lodi, che rappresentava la Lega contro i Tumori, un congruo assegno di circa 4,5 milioni di lire raccolto tra i soci.

Per la cronaca anche il Gruppo Podistico Vergiatese ha avuto le sue belle soddisfazioni in quanto numerosi soci del club hanno ottenuti importanti riconoscimenti. Vediamoli nelle varie categorie.

Tra i ragazzi 14-21 anni premiato Nicholas Zanzi, tra i 22-32 anni Marco Riva, Paolo Murgia ha trionfato nella categoria 33-39 anni, Francesco Ripamonti ha avuto un premio nella categoria uomini 40-46 anni, Francesco Bonapersona negli over 61. In campo femminile riconoscimenti a Manuela Riva (categoria 22-32 anni), Graziella

Pieretti, Bianca Mozzini. Maria Bellotto, Sandra Lanati, Fiorella Riva, Graziella Carnio, Anna Tamborini hanno monopolizzato la categoria over 51.

Particolare nota di merito per Fiorella Riva che ha partecipato a tutte le gare del "Piede d'Oro". La stessa Fiorella e Marco Riva sono stati premiati per aver raggiunto le 500 presenze, mentre Paolo Murgia ha raggiunto le 250 presenze.

Per l'attività organizzativa e i servizi premiati Gianfranco Riva, Renato Brogioli e Giovanni Dominici, grandi protagonisti anche della Camminata per Vergiate, la manifestazione podistica che riscuote sempre un grande successo di partecipanti, considerata una delle più belle gare del circuito, e che quest'anno si è disputata, sotto una splendida giornata di sole, Domenica 7 Luglio.

L.S.

WARRIORS' PLANET IN PISTA

Tra le molteplici iniziative avviate da Yuri Norcini, titolare della palestra, ci sono anche le sponsorizzazioni delle manifestazioni sportive che si tengono a Vergiate e dintorni. E così è stato per la gara di go kart del 14 ottobre scorso che si è disputata per le vie del paese e che ha visto la partecipazione anche del pilota Ettore Stefanoni che ha ottenuto un brillante secondo posto con il marchio Warriors (vedi foto) e che anche in futuro potrà avvalersi di questa prestigiosa sponsorizzazione. Ma Warriors' è soprattutto palestra e le nuove discipline proposte da Yuri e dai suoi fedeli e bravissimi collaboratori istruttori stanno riscuotendo un enorme successo. Stiamo parlando della FIT BOXE e del BODY PUMP che stanno facendo proseliti a getto continuo.

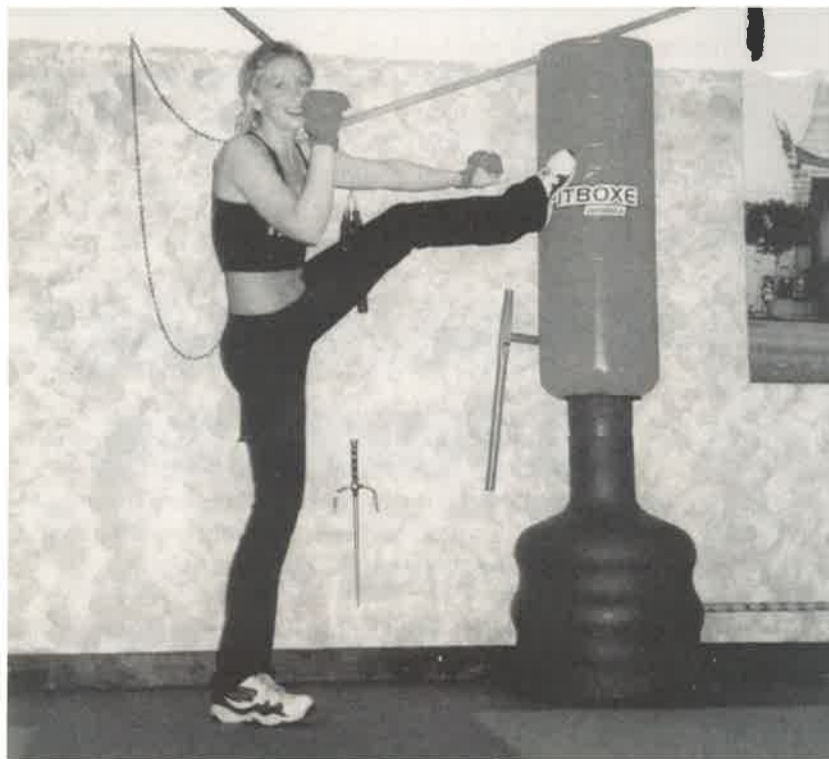
Iniziati ad ottobre i corsi hanno riscosso subito grande entusiasmo perché sono

discipline divertenti, armoniose, non violente: si praticano a ritmo di musica sotto la sapiente regia di Danila Molinari, nella foto (fit boxe) e di Daniele Braiato (body pump) che con la loro voglia di lavorare e la loro bravura hanno saputo attirare molta gente.

Ricordiamo che il corso di Fit Boxe - Combact Dance si tiene il Lunedì e il Mercoledì dalle 19 alle 20 e dalle 20 alle 21 mentre il Body Pump ha i seguenti orari: Lunedì 17.45 - 18.45, Martedì 12.30 - 13.30, Mercoledì 17.45 - 18.45, Giovedì 20.30 - 21.30, Venerdì 12.30 - 13.30/21-22.

**Per informazioni rivolgersi a
Warriors' Planet**

Via Stazione, 32 - Cimbri - Tel 0331 964348



LE RAGIONI PER ANDARE SEMPRE PIU' VERSO L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA



L'esigenza di una integrazione tra sociale e sanitario nasce all'indomani della riforma sanitaria; in particolare nei nuovi servizi (ad esempio, i consultori familiari) o a livello dei decentramenti territoriali (distretti) che vedono impegnati con funzioni sanitarie a rilevante valenza sociale sia operatori della sanità che operatori dell'assistenza. L'integrazione, in questa prima fase, viene perciò pensata come la risposta alla necessità di un coordinamento delle diverse figure mediche e psico-sociali, che operano nello stesso servizio, nella fase di individuazione del bisogno e nella fase di progettazione ed erogazione delle prestazioni.

E' il periodo - fine degli anni '70 e prima metà degli anni '80 - in cui si confrontano, non senza notevoli difficoltà, le due grandi culture della "cura" presenti nel nostro Paese: quella medica e quella sociale. In alcune ricerche condotte in quegli anni emerge con evidenza come solo il superamento del paradigma medico può rendere possibile un incontro tra queste due culture e, quindi, porre le premesse per affrontare i numerosi problemi di tipo organizzativo che sembrano essere sistematicamente "contro" l'obiettivo dell'integrazione.

Infatti, ciò che emerge con estrema chiarezza, in questi anni, è che l'integrazione è un obiettivo difficile da perseguire perché i due sottosistemi - sociale e sanitario - non si presentano con eguale dignità: il sociale è sicuramente più debole e quindi costretto a promuovere continui tentativi di relazione. Il carattere di forte asimmetria tra i due comparti introduce, pertanto, fin da subito, forti ipoteche sulla possibilità di avviare una soddisfacente ipotesi integrativa.

Una seconda fase - tutti gli anni '80 - vede un grande sviluppo e una notevole diffusione sul territorio dei servizi socio-assistenziali e sanitari di base. Alcune tematiche diventano cruciali, come l'assistenza agli anziani non autosufficienti, il recupero dei tossicodipendenti, l'assistenza e la cura dei minori attraverso interventi che superino l'istituzionalizzazione. Si tratta di muoversi in un'ottica che necessariamente deve essere integrata non più solamente tra le diverse competenze all'interno dello stesso servizio, ma con attenzione a promuovere connessioni tra i diversi enti che a vario titolo intervengono nel percorso di cura. Il tentativo è quindi quello di integrare, cioè connettere, i diversi servizi, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni, disservizi, che spesso rischiano di vanificare i progetti di aiuto/recupero.

L'integrazione, in questa fase, è pensata come la necessità di un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici o al massimo in convenzione con il pubblico, e quindi può essere ricondotto al buon funzionamento dei servizi da un punto di vista tecnico-organizzativo.

Questi tentativi di individuare strade concrete attraverso le quali integrare i diversi interventi sociali e sanitari hanno avuto, ovviamente, nel panorama generale dei servizi, esiti differenti: a volte hanno portato a modelli di funzionamento decisamente congruenti con gli obiettivi proposti, altre volte non sono riusciti a decollare in quanto non ancora risolte le resistenze al primo tipo di integrazione descritta, quella relativa alle differenti culture operative.

Inoltre il lento ma inesorabile processo di contrazione delle risorse economiche e degli organici degli operatori e il ridursi degli spazi di flessibilità all'interno dei servizi - giustificati dalla necessità di maggiori controlli e maggior rigore - ha reso sempre più incerta la possibilità di

generalizzare modelli di funzionamento integrato.

Interventi come: l'affidamento familiare, l'assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani o dei soggetti disabili, servizi come i SERT (per le tossicodipendenze), possono rispondere alle domande degli utenti in un'ottica emancipatoria solo a patto che siano previste le connessioni strette tra i servizi/soggetti che a diverso livello intervengono nel percorso di "presa in carico".

A partire dagli anni '90, infatti, e con una progressiva accelerazione, si trasformano sia i soggetti erogatori di prestazioni che la domanda sociale. Il vecchio modello di Welfare State entra in una crisi irreversibile; i soggetti si pluralizzano, a un settore, differenziato al suo interno, che si muove secondo il codice simbolico della reciprocità.

Il pubblico si trova, quindi, non più solo a interloquire con i gruppi di volontariato che già erano attivi sul territorio, ma è posto di fronte a soggetti diversi: associazioni, cooperative, fondazioni, che vanno via via acquisendo competenze e offrono, se pur con alcune debolezze, servizi qualificati e spesso innovativi.

Sul versante della domanda sociale si assiste ad una sempre maggiore richiesta di buone relazioni. La dimensione relazionale è sempre più esplicitamente percepita come causa e concausa della possibilità di stare bene, o al contrario dell'insorgenza di numerose patologie.

Si fa strada la consapevolezza che le politiche pubbliche, e i relativi servizi sociali amministrati da operatori dipendenti da enti pubblici, sono stati tradizionalmente pensati in maniera inadeguata e poggiano su una serie di assunti che hanno basi sociologiche assai fragili, proprio perché non tengono conto del fatto che l'aiuto sociale non è solo un compito formale di organizzazione a diretta emanazione del Welfare State, ma

viene largamente svolto anche da attori informali.

Se si vuole intervenire in modo corretto, pertanto, si deve pensare e organizzare l'intervento come collaborazione tra reti formali e reti informali.

A fronte della nuova complessità che si viene affermando il termine *integrazione* appare eccessivamente rigido, più adeguato risulta l'utilizzo del termine *rete*.

La dimensione reticolare appare, infatti, più in grado di affrontare la nuova domanda di salute che si avvia ad essere sempre più complessa.

Infatti, nelle nostre città, si assiste ad un progressivo peggioramento delle condizioni delle persone socialmente deboli, se lasciate a se stesse.

L'isolamento sia sociale che esistenziale, come sappiamo, è fortemente correlato all'emergere delle malattie croniche e ad un peggioramento complessivo dello stato psico-fisico-sociale di salute della persona.

Spesso si imputa alle trasformazioni della famiglia e all'allentarsi delle relazioni familiari tutta la responsabilità di queste situazioni, ma ciò è vero solo in parte. A tali aspetti, o concomitanti con essi, bisogna aggiungere: da un lato, la diffusione di atteggiamenti culturali che enfatizzano l'individualizzazione degli stili di vita e, dall'altro, la presenza di risposte rigide da parte dei servizi sociali, sanitari, educativi e anche di tempo libero, che trovano più comodo o più economico gestire la persona problematica (anziano, handicappato, bambino carente di cure) individualmente, senza tener conto delle reti di relazione e, quindi, senza coinvolgere la famiglia.

Ass. Politiche Socio-Educative
Luigi Gaudenzio Zarini

NEL 2002 NUOVI SERVIZI PORTA A PORTA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nel precedente numero del 'Vergiate' facevo il punto della situazione sul servizio di raccolta dei rifiuti, per migliorare il quale prospettavo la possibilità di sviluppare alcuni servizi. Questo per diverse ragioni, la prima delle quali è la necessità di risolvere in via definitiva il problema rappresentato dallo scarso decoro delle isole ecologiche.

Come? Nell'unico modo possibile, anche se comporta un aggravio di spesa: eliminarle e potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti a domicilio.

I nuovi servizi entreranno in funzione a Marzo ma, per avvisare per tempo i cittadini e per dotarli di uno strumento utile a ricordare i vari giorni di raccolta abbiamo predisposto un primo 'Calendario Ecologico' nel quale sono riportate tutte le informazioni necessarie (vedi sul retro del giornalino).

Devo ora rispondere a una domanda che viene spontanea: visto che ci sarà un incremento di spesa per nuovi servizi e che le attuali entrate della tassa rifiuti coprono l'80% circa dei costi, di quanto dovrà aumentare la tassa rifiuti?

I risparmi ottenuti grazie alla raccolta separata della frazione umida ci hanno consentito di contenere le previsioni di spesa ma, è necessaria un'azione di riequilibrio tra le entrate e le uscite relative a questo servizio. Questa Amministrazione intende comunque attuarla in modo graduale (almeno fino a quando non verrà completato il passaggio al sistema tariffario, che prevede una precisa definizione dei costi addebitabili ai vari tipi di utenza: domestica, commerciale, produttiva, etc.). Per il 2002 l'aumento della tassa rifiuti sarà perciò limitato al 10%.

Infine, una precisazione sul giorno di raccolta della frazione secca, che resta il Giovedì.

Il Lunedì era obiettivamente il giorno in cui si può raccogliere la maggior parte di rifiuto secco ma, si è registrato un problema di decoro dovuto ai numerosi sacchi prodotti da uffici, negozi, aziende, ma anche da molti privati, che li mettevano fuori già dal venerdì o dal sabato sera: durante il fine settimana in alcune zone era una vera schifezza.

Allora abbiamo provato a fare due giri di raccolta la settimana, il Lunedì e il Giovedì, per vedere cosa succede-

va e poi decidere.

In termini di decoro ma anche di quantitativi raccolti non abbiamo registrato risultati significativi, perciò l'aggravio di spesa per il giro in più non è giustificato. La scelta di confermare il Giovedì è quindi motivata dalla considerazione che in questo modo si intercetta comunque la maggior parte del volume dei rifiuti secchi e... non si danno più alibi a chi non vuole rispettare le regole.

Peccato che adesso arrivino lamenti dai non residenti che vengono a Vergiate solo durante il fine settimana, che pagano la tassa rifiuti come gli altri ma sono costretti ad arrangiarsi o a chiedere cortesie a qualche vicino volenteroso.

A loro devo purtroppo rispondere che mi dispiace ma, si è dovuto scegliere nell'interesse del maggior numero di cittadini servizi.

A TUTTI, i miei sinceri auguri di Buone Feste !

Miranda Baratelli
Assessore Ambiente - Cultura

LONGINES

Limbiati

WylorVetta

VAGARY

D&G
DOCE GABRIELLA
TIME

BREIL

CITIZEN

SECTOR

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93
www.limbiatorologeria.it

Presentando questo coupon per ogni acquisto un prezioso OMAGGIO

MBM

Service srl

Dal 1986 Hardware & Software Solutions

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va
Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

COMPUTER - STAMPANTI - SCANNER
FAX - FOTOCOPIATORI

AZIENDA CERTIFICATA R&M
INSTALLAZIONI RETI PC - RETI WIRELESS

SERVIZIO DI RIGENERAZIONE
CARTUCCE TONER

NON BUTTARE LE CARTUCCE DELLE STAMPANTI LASER

FAI UNA PROVA. E' GRATIS!!!!!!!

E SU OGNI CARTUCCIA
TI FACCIAMO RISPARMIARE FINO AL 40%

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

OCCHIALI DA SOLE
MONTATURE DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE
LENTI A CONTATTO

TEST VISIVO
GRATUITO

I MIGLIORI PRODOTTI
AL MINOR PREZZO

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via Montebello, 60
Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.
Telefono (0331) 252488

TALMAX S.a.s.

di TALERICO Massimiliano & C.
Via 2 Giugno n° 18
21029 VERGIATE (VA)
Tel. 0331.947068 - 0348.2690895

- CONTROSOFFITTI IN GENERE
- PARETI, CONTROPARETI E
COMPLEMENTI D'ARREDO IN
CARTONGESSO
- PARETI MOBILI PER UFFICI
- RISTRUTTURAZIONI MODERNE
- LASTRE ANTIUMIDITA'
- PAVIMENTI SOPRAELEVATI

Franchini RICAMBI
ELETTRODOMESTICI

RIPARAZIONE E RICAMBI
ELETTRODOMESTICI
PICCOLI E GRANDI
TEL. 0331/964188

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Ariete[®] GIRMI Moulinex Saeco[®]
 BRAUN MICROMAX[®] Polti SIMAG[®]
 GAGGIA Miele rotowash vettella[®]
 DeLonghi Rowenta VORWERK
 Folletto

RICAMBI ORIGINALI HOOVER - LAGOSTINA - PHILIPS - AETERNUM - FISELDEM

Punto Vendita "SELECTLINE"
l'apparecchio che consente di risparmiare
anche il 30% sulla bolletta telefonica

il Problema
 ?
 QUALE
 la soluzione: SELECTLINE
 Dispositivo di selezione automatica del gestore telefonico
 LA TUA SCELTA E' LA SUA SCELTA

L'ORAFGO

di SCHIROSI GIORGIO
LABORATORIO ARTIGIANALE

RIPARAZIONI - INCISIONI - MODIFICHE

Via Gatti, 9 - VERGIATE
Tel. 0331.947207



Alcune considerazioni di inizio mandato

Sfogliando il numero scorso, i lettori di questo periodico avranno certamente notato, nello spazio riservato ai capigruppo, la mancanza della voce della "Lega Nord". Stiano sereni i nostri elettori e tranquilli i nostri avversari politici, non siamo spariti, anzi siamo e saremo più che mai presenti sia sulle pagine di questo periodico sia, ancora di più, sul territorio, al fianco dei cittadini che ce lo chiederanno. Il fatto che sul numero scorso sia mancata la nostra voce è da imputare unicamente ad un problema organizzativo.

Una risposta dovuta

Sempre sullo scorso numero, il C.C. di Uniti per Vergiate Sig.ra M. E. Favaro, nella postilla all'articolo "Aria gelida di libertà", dà una "lettura" ed un suo giudizio personali su quanto è avvenuto tra i gruppi politici che si sono presentati compatti all'interno della "Casa delle Libertà" alle passate elezioni amministrative.

Considerazioni e analisi appaiono superficiali e tendenti a screditare il gruppo di opposizione, presentato come una compagine litigiosa. Non la seguiremo. Sarebbe fin troppo facile per noi parlare degli attriti in seno al gruppo che ha vinto le elezioni comunali e trarre valutazioni politiche di non omogeneità, peraltro così evidenti anche a livello nazionale. In ogni caso ci dispiace deludere la Sig.ra Favaro, e con lei tutti coloro che la pensano in questo modo. Evidentemente la signora non sa, o fa finta di non sapere, ciò che è già stato scritto sullo scorso numero del giornalino, ma che noi vogliamo ora ribadire: non c'è stato nessun litigio all'interno della C. d. L.; al contrario, si è ritenuto che un'opposizione sostenuta in modo unitario dall'intero gruppo, sorretta dai tre gruppi distinti, cia-

scuno con il proprio simbolo riconosciuto anche a livello nazionale, può essere e sarà più incisiva. Per fare un piccolo esempio: potremo disporre di tre spazi su questo periodico anziché del solo spazio di cui avremmo potuto fruire se fossimo rimasti un solo gruppo, in modo tale da poter affrontare se necessario, un maggior numero di argomenti ogni volta. Il particolare, certo, non era sfuggito: forse nel suo piccolo, contribuiva ad infastidire un po'.

La nostra opposizione

Il Gr. Lega Nord-Lega Lombarda è rappresentato tra i banchi della minoranza dal Sig. Maurizio Buso, il quale, per lo svolgimento del suo mandato, può avvalersi del supporto e dell'esperienza di un gruppo di lavoro appositamente strutturato all'interno della locale sezione e del supporto messo a disposizione dalla segreteria provinciale del movimento. Il nostro rappresentante, ha già avuto modo di dimostrare fermezza e intransigenza nel lavoro di opposizione, certamente non facile, che è chiamato a svolgere.

L'opposizione che il movimento conduce avvalendosi di tutti i mezzi disponibili, quali interpellanze, interrogazioni, e mozioni si pone come obiettivo il vigilare ed il costringere la maggioranza ad un continuo confronto dialettico rispetto a tutte le decisioni politiche ed amministrative che dovrà prendere, allo scopo di ottenere la massima chiarezza e trasparenza, così come ci chiedono i nostri elettori ma anche tutti i cittadini che non si riconoscono in questa maggioranza.

A proposito di "euro"

Come tutti sappiamo, dal prossimo anno, in 12 paesi europei, compreso il nostro, entrerà in vigore la nuova moneta unica. Noi tutti dovremo abituarci ad usarla il più velocemente e correttamente possibile. Pensiamo che occorrerà un po' di tempo affinché tutti noi si riesca a famigliarizzare con banconote e monete e che la possibilità di sbagliare preoccupi non poco parecchi di noi. Abbiamo perciò costituito un gruppo di esperti che sarà a disposizione di tutti i cittadini, i martedì sera dei mesi di Gennaio e Febbraio presso la sede di Via Beia, 2 (Tel. e Fax 0331 947271) per rispondere alle probabili domande e curiosità, e per raccogliere le segnalazioni di coloro che volessero evidenziare eventuali comportamenti non conformi alla legge che si verificano nell'ambito del nostro comune. A questo proposito, *invitiamo tutti i cittadini che notassero anomalie come aumenti ingiustificati di prezzi o richieste non conformi, a raccogliere le documentazioni in merito e consegnarle ai nostri esperti affinché si possa provvedere ad una pubblica denuncia o se necessario alla loro segnalazione alle autorità competenti.*

Notizie da casa nostra

Lo scorso 25 settembre, si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo e del nuovo segretario cittadino del Movimento, che rimarranno in carica per i prossimi due anni. Alla carica di segretario

è stato eletto all'unanimità il Sig. Orlando Veronese il quale ha presentato un programma di lavoro vasto ed articolato. Il nuovo segretario si è subito messo al lavoro ponendo in essere una nuova struttura organizzativa basata sulle competenze individuali ed attribuendo specifiche responsabilità a diversi militanti che hanno dato la loro disponibilità.

Un ringraziamento dal movimento tutto va al Consiglio Direttivo uscente, ed in particolare al segretario uscente, Sig. Gianfranco Sottocorna, per il lavoro svolto durante il mandato.

Con l'occasione il movimento rivolge un caloroso ringraziamento ad associazioni, militanti o simpatizzanti che si sono adoperati per la buona riuscita della Festa, e invia un arrivederci ed un grazie a tutti coloro che sono stati nostri ospiti.

Si ricorda a tutti che la sede è aperta ogni martedì sera e che tutti sono invitati. C'è bisogno della collaborazione e dell'aiuto di tutti i simpatizzanti Vergiatesi per poter sviluppare le tante idee e i progetti.

Auguri a tutti

Con l'avvicinarsi delle prossime festività, il movimento Lega Nord - Lega Lombarda coglie l'occasione per rivolgere a tutti i cittadini Vergiatesi i più sentiti auguri di Buon Natale e di felice Anno Nuovo.

Il Capogruppo Consiliare
Maurizio Buso

UNITI PER VERGIATE

"LA MAGGIORANZA VOTA IL PROGRAMMA DEL SINDACO: A VERGIATE SI DA CONTINUITA' AGLI OBIETTIVI ASSUNTI IN CAMPAGNA ELETTORALE"

Potrebbe essere una considerazione scontata ma spesso ci capita di assistere a chi non è in grado o non vuole tener fede alle promesse fatte in campagna elettorale. Sia nel primo che nel secondo caso non vengono rispettate le aspettative dei cittadini che, con il voto, hanno dato il proprio consenso. E non c'è nulla di peggio di creare aspettative che poi si rivelano illusioni o miraggi (l'aumento delle pensioni a 1 milione per tutti i pensionati) o truffe (non viene concessa la riduzione delle aliquote IRPEF per l'anno 2002 già disposta dalla finanziaria dello scorso anno - governo Amato - comportando un aggravio a carico del contribuente per circa 2.500 miliardi).

Mascherare con falsi proclami le vere intenzioni è un comportamento figlio di una politica vecchia, purtroppo oggi tornata di moda. Ad ogni livello, dal locale al nazionale, i cittadini hanno il diritto e dovere di pretendere che gli obiettivi vengano raggiunti secondo i modi e i tempi dichiarati.

Per quanto ci riguarda, lo scorso 30 Ottobre il Consiglio Comunale ha votato il Programma di Mandato proposto dal Sindaco che è stato illustrato nella seduta consiliare del 27 settembre.

Il Sindaco ha così voluto rendere partecipi alla discussione i Consiglieri lasciando loro un tempo sufficiente per poter approfondire le diverse tematiche.

Ma l'opposizione non ha saputo cogliere questa disponibilità venendo meno ad un ruolo

vitale per la democrazia quello del confronto delle idee.

Da parte nostra c'era la disponibilità ad un confronto vero per cercare punti di convergenza, qualora fossero stati evidenziati dei problemi; la disponibilità a valutare anche le proposte avanzate dalla stessa opposizione, pur rimanendo nel solco del programma votato dai vergiatesi, ricercando la composizione delle diverse ragioni politiche.

Ma così non è stato! Un tale comportamento non ha favorito alcuna lettura critica, com'era auspicabile.

Il Programma di Mandato è stato votato dalla maggioranza, dopo attente discussioni e approfondimenti all'interno del Gruppo e con i sostenitori della Lista Uniti per Vergiate, con lo spirito di voler unire amministrazione corrente e visione strategica.

La politica si fa per obiettivi, nell'interesse collettivo, personalismi e improvvisazioni non rientrano nelle nostre abitudini.

In alcuni casi agli obiettivi si sono aggiunti i modi, i tempi, i mezzi e le risorse per la loro realizzazione; in altri occorre ancora individuarne il percorso tenendo conto dello Stato attuale dell'Ente (economico ed organizzativo) e il suo possibile sviluppo.

Di significativa valenza nel programma abbiamo la questione del nuovo depuratore, forse l'opera più complessa che ci troveremo a realizzare nei prossimi due/tre anni; c'è poi l'esigenza di intervenire nel settore delle manutenzioni per rispondere a principi di

efficienza ed efficacia; è prevista l'attivazione dello Sportello Unico per agevolare le imprese nello svolgimento di pratiche burocratiche; inoltre, crediamo sia giusto prestare attenzione allo Sport, visto sia sotto l'aspetto agonistico come pure come momento di socializzazione ed integrazione sociale; infine riteniamo importante la questione della prevenzione, il controllo del territorio, e la cultura della legalità che per noi sono sinonimi di maggiore Sicurezza.

Sono questi spezzoni di un programma molto più ampio ma sui quali vogliamo che i cittadini abbiano la possibilità di coglierne l'importanza. Avremo sicuramente altre occasioni per approfondire singolarmente ogni tematica, questo spazio vuole essere utilizzato come strumento per stimolare le curiosità. Intendiamo informare i cittadini approfondendo i temi senza limitarci agli slogan, tantomeno fare semplice notizia cavalcando qualche malcontento che è naturale vi sia. Piuttosto è nostra intenzione privilegiare i fatti alle parole, lavorando concretamente. L'occhio attento dei cittadini sarà in grado di valutare.

In futuro, uno degli aspetti decisivi sarà la nostra capacità di mettere in campo anche forme nuove di interlocuzione: con privati, richiesta di contributi finalizzati, accesso a fondi europei, maggiori risorse dallo Stato.

In questi anni i Comuni hanno sempre più spesso operato con difficoltà derivate dall'aver ricevuto maggiori competenze senza che

ciò comportasse un aumento delle risorse a disposizione.

Conseguentemente, i Comuni, sostenendo dei costi aggiuntivi, sono stati costretti a dover fare delle scelte precludendone delle altre; decisioni sofferte magari per la riduzione di un servizio o l'aumento delle tariffe per i contribuenti.

Diventa importante ora, dopo l'esito del Referendum del 7 Ottobre 2001 (riforma federalista), che l'impegno sottoscritto con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e previsto nel collegato alla Finanziaria dal Governo di centro-sinistra (maggiore compartecipazione del gettito Irpef) venga mantenuto.

Sarà nostro dovere promuovere iniziative indirizzate a sollecitare le Istituzioni e in particolare l'attuale Governo in modo da garantire il completamento e il miglioramento della riforma stessa, stabilendo gli ambiti di competenze regionali e locali per evitare sovrapposizioni, in funzione di maggiore chiarezza e trasparenza.

Concretezza, questo è ciò che vogliamo per il futuro.

Ma un futuro che sia migliore per tutti anche per le migliaia di persone che vivono nella povertà, senza diritti. Dobbiamo nutrire un profondo senso di giustizia e solidarietà, allontanando definitivamente i venti di egoismo ed individualismo.

Questo è il nostro messaggio di PACE: "Globalizzare i diritti, la democrazia, lo sviluppo, la solidarietà".

Con questo segnale di speranza, auguriamo a tutti Buone Feste.

Il Capogruppo Consiliare
Maria Elena Favaro

Dopo la "favolosa" sede della Canottieri Corgeno, dove però si pratica solo il canottaggio a sedile fisso (specialità non olimpica e quindi ahimè di secondo piano), abbiamo appreso che l'amministrazione prevede di costruire nuove ed importanti strutture anche nelle frazioni del comune.

Verrà ampliata la scuola elementare di Corgeno e verrà costruita a Corgeno una nuova scuola materna ed una nuova palestra per le scuole di Corgeno.

A Corgeno verrà ubicata una nuova farmacia ed un nuovo poliambulatorio medico sarà aperto a Corgeno. Nella frazione di Corgeno sono previsti una gran parte dei lavori di fognatura che l'amministrazione ha programmato per il prossimo triennio ed infine a Corgeno si prevede di realizzare prossimamente una delle nuove rotonde per migliorare la viabilità.

Sembra quasi che ci sia una sorta di favoritismo verso questa frazione il cui territorio è in effetti una delle zone più belle del comune di Vergiate, ma dove non risiede certamente la maggior parte degli abitanti del comune. Che questo squilibrio sia legato all'appartenenza territoriale di una significativa parte dei componenti della Giunta e del gruppo di maggioranza?

Non pensiamo che sia così, ma è certo che questa serie di coincidenze ci permette di ironizzare sulla situazione (vedi la foto del Palazzo Municipale in riva al lago).

FORZA ITALIA

Visto che si è comunque parlato degli investimenti previsti dal piano triennale delle opere, recentemente presentato dalla Giunta, rileviamo che una grossa fetta di denaro pubblico sarà destinata alle opere di fognatura (nuovo depuratore e rete fognaria). A prescindere dalla effettiva urgenza di costruire un depuratore, ci lascia alquanto perplessi la scelta attuale di fare dei grossi investimenti sulla rete fognaria, visto che tra non molto tempo la gestione completa delle acque sarà tolta ai singoli comuni ed affidata ad una struttura di livello provinciale (azienda municipalizzata o privata non si sa).

Gli investimenti che ora si fanno saranno poi concretamente valutati per il loro valore o si correrà il rischio di pagare una salata tariffa per l'acqua, che sarà uguale per tutti i comuni della provincia, anche per quelli che hanno una rete fognaria fatiscente, e per giunta pagare il debito del mutuo senza avere un giusto ritorno finanziario? Il nostro Sindaco afferma che si batterà affinché questo sia fatto, ma è un fatto che al momento non c'è nessuna garanzia.

Un'altra critica espressa a questo programma triennale è che, a nostro avviso, non dà sufficiente rilievo allo sviluppo di strutture sporti-

ve, anche semplici, per attirare i giovani ed i meno giovani (ma il nostro Sindaco si è comunque dichiarato disponibile a prendere in dovuta considerazione le richieste che dovessero essere fatte da enti o da società sportive).

Critichiamo invece fortemente la scelta di procrastinare l'attuazione dello Sportello Unico per le Imprese, una cosa che riteniamo fondamentale per

facilitare lo sviluppo delle piccole e medie attività produttive sul territorio vergiatese: con la crisi della grande industria, esse sono diventate il vero motore dell'economia locale. Ma forse si ritiene che Vergiate non ne abbia necessità.

Crediamo che ci siano tante cose

su cui riflettere in questo scorcio di anno che sta per finire.

Non ci rimane che fare i nostri migliori auguri a tutti i cittadini e alla nostra Vergiate: AUGURI, ne hai proprio bisogno.

Il consigliere comunale
Maurizio Viganò



ALLEANZA NAZIONALE "UN MAGGIORE CONTROLLO SUI SERVIZI EROGATI ALLA CITTADINANZA"

Tra le tante allusive dichiarazioni del capo gruppo "Uniti per Vergiate", apparse sull'ultimo numero del periodico comunale così recita: "...la naturale conseguenza è l'indebolimento del sistema giorno dopo giorno, invocando alla fine il cambiamento (in realtà già avvenuto) ..." pone il problema cittadino in secondo piano rispetto a quello evidentemente nazionale. Sarà sicuramente sfuggito alla capogruppo il senso politico e programmatico, abituata com'è a ragionare coi soliti dogmi politici. Lei ha finalmente capito che in questo splendido paese (Italia) qualcosa è cambiato. Per fortuna, in meglio. Nel fare politica, assumersi cioè responsabilmente decisioni nazionali (politica interna) e decisioni di carattere internazionale (politica estera), è emerso finalmente sullo scenario nazionale ed internazionale quel maturato processo politico che vedrà protagonista sicuramente di primissimo piano il nostro governo anche sulla questione Palestinese. Quindi, la crescita e la credibilità del nuovo miracolo politico economico italiano. Le sinistre storicamente, devo ammettere, hanno sempre fatto fatica a tenere il passo di una corretta politica d'interesse nazionale (lotta al terrorismo).

Immersa la sinistra nella sua stessa endemica conflittualità interna, mostra di sé uno spaccato politico palesemente invivibile, una sua incerta e cultura visione ancora purtroppo comunista, lontana dallo spirito socialdemocratico rivendicato. Perde cioè, l'ora delle grandi e coraggiose scelte; sfugge per paura a quell'ideale impegno di progresso economico sociale destinato alla rinascita del nostro paese. C'è uno strappo ideologico in essa, tenace rimasuglio politico che al loro congresso mi auguro, conviva una linea più democratica. Le nostre risposte politiche dal banco della opposizione, nel vasto ed esauriente programma elettorale, sono essenzialmente tutte contenute e compite nei "PRIMI CENTO GIORNI" dal governo del Polo della Libertà. La Tremonti bis ad acta riverdita, rilancia esaustivamente investimenti a vaste aree economiche di mercato e d'impresa; agevola fiscalmente con un bonus più ampio rispetto alla normativa 94 anche

i professionisti e, "Deu gratias", sopprime l'imposta sulle successioni e sulle donazioni. Riprova questa del governo di "Centro Destra", che mantiene e mette in opera programmi a tutela dei cittadini. Strumenti legislativi questi, slacciati, (era ora!!) dal passato bavaglio politico imposto da un fisco culturalmente inquisitorio e da un sistema fiscale arcaico sugli ineludibili principi della buona fede.

Un aspetto fiscale quello ora approvato dal governo che supera facilmente il concetto di prelievo tributario più a misura sociale, rispetto alle angherie fiscali perpetrate a danno dei contribuenti.

L'ulteriore provvedimento del governo: la detassazione degli utili d'impresa destinati agli investimenti sono quindi, in sostanza, rivolti all'occupazione e rilanciano di fatto quell'equa redistribuzione di risorse economiche destinate alla crescita e al rilancio dell'economia. I famosi tagli della spesa pubblica e del taglio del dieci per cento degli stipendi parlamentari sono un ulteriore tangibile atto nella ricerca di risorse economiche destinate a ceti più deboli (aumento delle pensioni minime). Potrei dilungarmi sul concetto di moderna democrazia che, il governo Berlusconi con il "Polo della Libertà", (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord Padania) ha mostrato nel rispetto profuso in coloro che non la pensano come noi.

Tra la gente e con la gente e ciò a cui liberamente mi ispiro, condividendo lo stato d'animo dei cittadini spesso inascoltati sulle istanze denunciate. E' proprio dai cittadini che apprendo, giorno per giorno, ciò che non va nei servizi resi alla collettività. Quindi, questo mio concetto politico porta più a collocare l'Amministrazione Comunale "AL SERVIZIO DEI CITTADINI" e non come avviene...il cittadino al servizio dell'ente. La giunta di sinistra ha avuto una passata eredità politica su cui la maggioranza, avrà sicuramente riflettuto sui macroscopici errori, spero non più ripetibili nella conservazione di nicchie di potere trentennale e la voglia infine di resistere al ghetto stagnante di una loro storica parte in difficoltà respiratorie.

Per scendere esplicitamente su esempi di opere mal gestite (fino all'orlo del quasi possibile contenzioso), riferisco dell'opera del muro di sostegno di cultura cementizia di (via San Rocco, fraz. Corgeno) e del perché, mi chiedo, l'opera sia costata quasi duecento milioni. Esteticamente risulta un vero e proprio "MURO DI BERLINO". Per fortuna, a ridosso dello stesso muro, la chiesetta di San Rocco è tenuta in debito e oneroso conto dai tanti benemeriti corgenesi e da mecenati moralmente disposti a rimanere anonimi. Ritorna, invero, una certa cultura cementizia: lo si nota dalle diverse opere pubbliche realizzate, esteticamente ghezzanti (mi riferisco al fai da te, in loc. Cimbri, case costruite coi blocchetti di cemento) ritenuta questa opera di edilizia convenzionata meramente pubblicitaria e resa più costosa rispetto alle previsioni iniziali.

Pur nobile che sia l'idea del progettista nel concepimento del progetto dell'ampliamento del cimitero di Vergiate, sicuramente all'avanguardia in fatto di materiali impiegati: lamiera con tanto di patina di ruggine, concettualmente passata per arte, l'opera appare nell'immediato impatto ai cittadini un pò kick.

Anche i morti quindi, vivono di un imprimatur di moda. Dall'incuria dell'erba sui marciapiedi, alla manutenzione delle strade e dei parchi (asilo nido ed ex cimitero di Via Locatelli) che di parco a dir la verità hanno ben poco, alla fruizione di ambienti più vivibili che andrebbero rivalutati, se si vuole parlare di ambiente. Della serietà del controllo operato su opere pubbliche o viarie da parte della giunta, lo si evince dalla messa in opera della segnaletica verticale di Via Dante/Via Sempione, scritta "AUTOSTARADE". Avete letto bene cittadini: "AUTOSTARADE". Nessuno, sin dall'acquisto e messa in opera della segnaletica, ha notato questa anomalia e mala gestione della cosa pubblica. Né mancherà il mio impegno politico a favore dei Carabinieri nell'individuazione, fino a quando non saranno stanziati i fondi per la costruzione della caserma, di almeno di un idoneo locale che potrebbe essere eventualmente reperito negli ambulatori medici istituiti a fianco della biblioteca comunale. Proprio in virtù di questa tempora-

le necessità sul disagiato problema operativo dell'Arma dei Carabinieri. Infine, la sicurezza dei cittadini. La dichiarazione del Sindaco circa... "che il problema è equamente gestito grazie al gemellaggio di Somma, Sesto e Castrate" (n.d.r) distrattamente egli si è dimenticato di dire che tale vantato servizio serale copre soltanto l'orario sino alla mezzanotte. Il problema vero è che il servizio deve coprire, (se si parla di prevenzione) l'intero territorio comunale dalle ore 24 in poi. L'idea del consorzio dei Vigili Urbani credo sia esclusivamente legata al budget stanziato dalla Regione Lombardia per pura risorsa economica. Per dirla in breve, il servizio dei Vigili Urbani operato circa vent'anni fa, sia pure in presenza di una maggioranza di sinistra, aveva dato dei risultati difficili ora da eguagliare. Chiedo oggettivamente al Sindaco, quali possano essere le motivazioni adottate che hanno snaturato tale servizio, rispetto a quello dei precedenti decenni che la Vigilanza Urbana aveva degnamente osservato. Qualche computer forse in meno? O qualche vigile in più per ristabilire quella sospirata sicurezza tanto attesa dai cittadini. Non ultimo il problema ormai noto di Via Garibaldi (chalet Balconi) nel cui tratto viario a confine del ciglio stradale permangono alberi ad alto fusto in netto contrasto con le distanze stabilite dal codice della strada. Questi alberi, oltre a togliere luce a buona parte di abitazioni di Via Garibaldi e di Via del Colle, resta comunque l'effettivo pericolo di essi in caso di calamità. Un esposto, in tal senso, era stato fatto al Comune e anche alla magistratura per il ripristino immediato delle fasce di rispetto dal ciglio stradale ma, a tutt'oggi, il Sindaco tace. Le istanze richieste moltissime, disattese quelle dei più. Abbandonate al loro destino degrado restano le strade di Via Mairate e di Via Garzonera. Promesse fatte a suo tempo per la loro effettiva asfaltatura avrebbero in parte ora potuto risolvere anche il decentrato problema viario. Per governare il paese ci vuole spirito, coraggio in difesa della gente. Il sindaco naturalmente tace... pensando alle endemiche risorse economiche di bilancio che non quadra. Io, intanto "punto il dito" perché lui naturalmente le trovi.

Con l'approssimarsi delle feste, colgo la sincera occasione per augurare Buon Natale e Buon Anno a tutti.

Vergiate, li 19.11.2001

Il Capogruppo Consiliare
Paolo Tolu

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO

AFGHANISTAN

"ANNO ZERO"

Libri da leggere - I consigli della Biblioteca

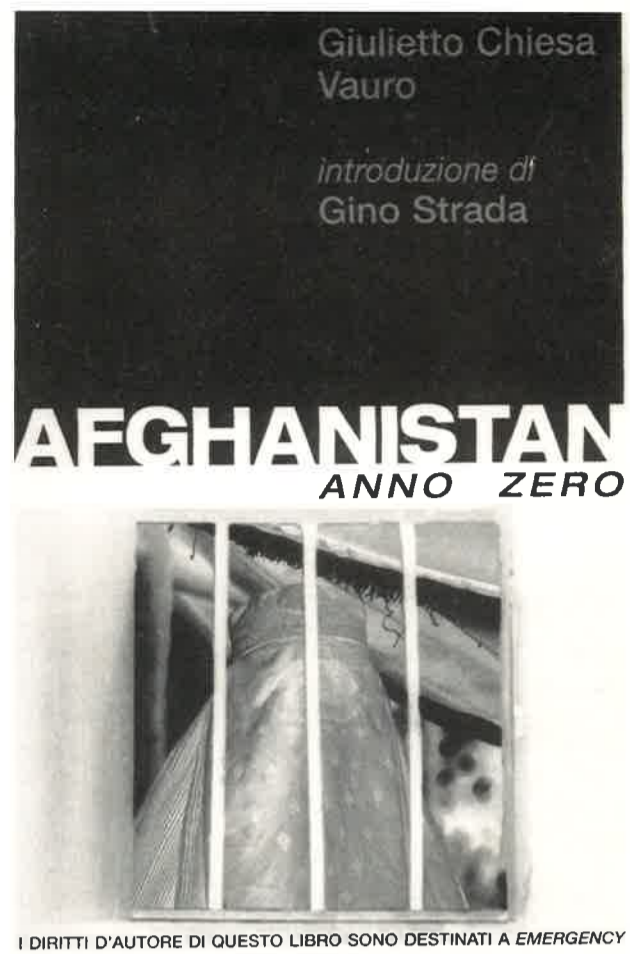
Potrà apparire troppo scontato e se volete anche un po' banale, ma per capire meglio ciò che è successo in questi mesi in un paese lontano da noi, martoriato da anni di guerre, civili e non, è opportuno non perdere l'occasione di leggere libri come questo che vi consigliamo. Probabilmente vi sfuggerà lo spirito natalizio della nostra proposta ma ci pare giusto ricordare che i diritti d'autore di questo libro sono destinati ad Emergency, la straordinaria associazione umanitaria creata dal medico chirurgo Gino Strada. Il libro, scritto da Giulietto Chiesa - giornalista già corrispondente da Mosca de la Stampa - e da Vauro - vignettista, giornalista de il Manifesto - con una introduzio-

ne proprio di Gino Strada, cerca di spiegare la realtà di un paese, l'Afghanistan, che da più di 10 anni viene identificato con un aggettivo: dimenticato. Una sorta di non luogo. Tre paia di occhi diversi, tre linguaggi diversi per raccontare, per incrinare anche di poco l'amnesia colpevole del mondo. Perché quel non luogo e quel non tempo sono colmi di vite umiliate, negate, mutilate. Come dice Vauro: "In questo libro abbiamo provato a raccogliere segni, parole e immagini. E forse, lo spero, anche il non detto, quello che non si può scrivere, disegnare o fotografare, quello che ho visto a Kabul negli occhi di Giulietto Chiesa che non riuscivano a contenere l'immagine del corpo di un bambino straziato da una mina." 1.500.000 morti, 1.000.000 di mutilati, 4.000.000 di profughi, 8.000.000 di mine. Un paese distrutto dall'Unione Sovietica che l'ha occupato dal 1979 al 1989, dai mujaeddhin, vincitori contro i russi che

hanno dato vita a 6-7 anni di guerra civile, dai talebani che l'hanno governato dal 1996 gettandolo nell'oscurantismo, da Osama Bin Laden e dal mullah Omar che ne hanno fatto la base del movimento terrorista mondiale, dagli Stati Uniti che per combattere il terrorismo lo ha bombardato per mesi. Tutto ciò per avere un'unica certezza: che in questo gioco al massacro le cavie sono gli uomini, le donne, i bambini dell'Afghanistan.

Afghanistan anno zero
Di Giulietto Chiesa
e Vauro

Introduzione
di Gino Strada
Edizioni Angelo Guerini e Associati
Spa Milano
Prima edizione
ottobre 2001
Prezzo: lire 26.000 Euro 13,43



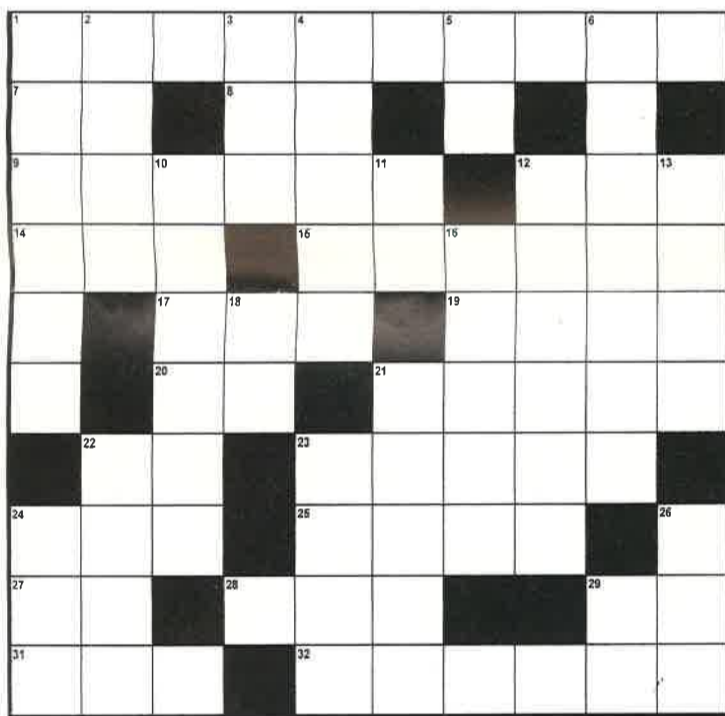
I DIRITTI D'AUTORE DI QUESTO LIBRO SONO DESTINATI A EMERGENCY

IL CRUCIVERGIA'

a cura di Clara Zantomio

ORIZZONTALI:

1 - Carciofo in dialetto Vergiatense. 7 - Prima parte della zebra. 8 - Sigla di Ravenna. 9 - Completi. 12 - Precede il TAP. 14 - Rancori. 15 - Sono famosi ma anche Atti. 17 - L'Agenzia di spionaggio estero Statunitense. 19 - Ragazzo in Vergiatense letto al contrario. 20 - Sigla di Isernia. 21 - Un cedimento della montagna. 22 - Mano senza vocali. 23 - Sicure di quello che dicono. 24 - Il creatore. 25 - Un Continente. 27 - Su in inglese. 28 - Segno di fermo immediato. 29 - Amministratore Delegato. 31 - Possono essere asfissianti e tossici. 32 - Lingua in dialetto Vergiatense.



VERTICALI:

1 - Ciak si gira. 2 - "Rende" in dialetto Vergiatense. 3 - Una desinenza. 4 - Carne in dialetto Vergiatense. 5 - Sigla di Oristano. 6 - Una delle 4 frazioni di Vergiate. 10 - Un fiume della nostra zona. 11 - Pronome personale. 12 - Bambina in dialetto Veneto. 13 - Chiocchia in dialetto Vergiatense. 16 - Sono state abbattute l'11 Settembre. 18 - In mezzo a Pisa. 21 - Manifestazioni paesane. 22 - Una grande...cantante italiana. 23 - Chiamata telefonica in inglese. 24 - Cane in inglese. 26 - Nome di donna. 29 - Sigla dell'oro.



(Le soluzioni verranno pubblicate sul prossimo numero)

QUI A FIANCO LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

MUSICA E'

a cura di Luca Maggi

STEVIE RAY VAUGHAN AND DOUBLE TROUBLE "Live At Montreux 1982 & 1985" Epic/Legacy (2001) - 2 CD



In un periodo come quello natalizio saturo di raccolte, live e cofanetti antologici si rischia di restare schiacciati dalla quantità di materiale fonografico pubblicato. Spesso poi le superflue compilation di fine anno non sono altro che adempimenti contrattuali o speculazioni da guardare con sospetto.

Nel contesto non esaltante qualcosa però è degno di nota (la stessa antologia dei Pink Floyd reclamizzata e strombazzata fino al delirio è, alla fine, un buon viatico per chi volesse conoscere la musica di quello che, nel bene e nel male, è stato uno dei gruppi più importanti della storia del rock) come questo doppio live di Stevie Ray Vaughan contenente due storiche performance del grande chitarrista texano.

Fu proprio in conseguenza dello splendido concerto del 17 luglio 1982 al festival di Montreux (documentato nel primo CD) che Vaughan iniziò la sua ascesa nell'olimpo dei maghi della sei corde. David Bowie colpito, infatti, dai vertiginosi assoli del ventisettenne di Dallas lo reclutò per l'album "Let's Dance" e per il seguente tour. Nonostante l'avventura con il "duca bianco" duri lo spazio di un mattino la porta della notorietà è ormai aperta e arriva, complice anche l'intercessione di Jackson Browne che avvia il contatto con John Hammond della Columbia, l'importante contratto con la Epic.

Nel 1983 esce "Texas Flood" che contiene le versioni in studio di alcuni brani ascoltati nell'infuocato concerto dell'anno precedente ("Love Struck Baby", "Pride And Joy", "Dirty Pool", "Rude Mood" e la title track) e si pone come uno dei classici "guitar album" degli anni Ottanta. Ancora meglio il seguente "Couldn't Stand The Weather" che lo conferma esecutore di altissimo livello, "Voodoo Chile" ("Slight Return") di Hendrix e compositore convenzionale ma incisivo ("Scuttle Buttin'" e la title track). La fama cresce a dismisura e nel 1985 Vaughan vince un "Handy Award" come miglior chitarrista blues.

Contemporaneamente da vita a una serie di memorabili concerti fra cui quello eccezionale del 15 luglio 1985 qui documentato. Il suo blues, semplice e sanguigno, trova, infatti, nella dimensione live il suo zenit in cui i prodigiosi assoli, autentici must per tecnica e velocità, si sommano a una grinta fuori dall'ordinario.

Successivamente Vaughan pubblica il mediocre "Soul To Soul" (1985), il doppio "Live Alive" (1986, penalizzato però da una registrazione sottotono) e il buon "In Step" (1989). Nell'estate del 1990 il chitarrista prende parte a una tournée in compagnia di Eric Clapton e il 27 agosto, dopo un concerto nel Wisconsin, l'elicottero sul quale viaggiava si schianta al suolo. Scompare così l'ultimo, autentico "guitar hero" del blues.

La morte trasporta direttamente Vaughan dalla storia alla leggenda, si moltiplicheranno le pubblicazioni postume, i live inediti, i cofanetti commemorativi (lo scorso anno nel decennale della morte è uscito un eccellente box di 3 CD + 1 DVD) che, anche se moralmente discutibili, permetteranno di apprezzare e capire il personaggio.

"Live At Montreux 1982 & 1985" doveva essere probabilmente il live ufficiale, quello che ne avrebbe sancito il mito da vivo, ma tant'è e la vita (e la morte...) spesso fa brutti scherzi. Lo ascoltiamo così solo ora e, in fondo, siamo contenti lo stesso. Voto: 10.



UFF. SUCCURSALE
Touring Club Italiano
ASSOCIAZIONI
PUBBLICAZIONI

SESTO CALENDE
Via Roma, 23
Tel. 0331.92.25.20



proposte FAVARO d'arredamento

Punto vendita



progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it

AUTOSCUOLA ARGE

- Aula computerizzata per apprendere in modo semplice e veloce
- Ambiente giovane e dinamico
- Esami moto con Honda Africa Twin 650 per esami Cat. "A3"
- Possibilità di personalizzare orari, per chi studia o lavora

Vergiate (Va) - Via Boschetto, 16 - Tel. 0331.948133



MBM

Service srl

Dal 1986 Hardware & Software Solutions

VENDITA - ASSISTENZA
SVILUPPO SOFTWARE
OFFICE AUTOMATION
INTERNET



I gestionali per le piccole e grandi imprese



niente più carta da stracciare
Zfax - il fax in rete

SIETE PRONTI PER L'EURO ?
CON AD HOC NESSUN PROBLEMA

Fino a 20 moduli per una completa gestione aziendale - Soluzioni specifiche per settori
Confezionisti (taglie e Colori) - Gestione Autotrasportatori - Gestione Cantieri

NON ASPETTATE L'ULTIMO MOMENTO
CHIEDETECI UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it



stile
CASA
di Luca Piazzi

21029 VERGIATE (VA)
Via Locatelli, 20

TAPPEZZIERE - TENDE DA SOLE
SALOTTI - MATERASSI - TENDAGGI
POSA IN OPERA E MANUTENZIONE
VASTO ASSORTIMENTO
TESSUTI E TAPPETI

CONSULENZA E PREVENTIVI
GRATUITI

Tel./Fax 0331-948446



ALLEANZA ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE VERGIATE
P.ZZA MATTEOTTI 8 - TEL. 0331.964877

RICERCA E SELEZIONE:

Personale diplomato da avviare alla
Carriera Ispettiva

Ambosessi disponibili pomeriggi sera per la
cura del Portafoglio Clienti

GARANTIAMO FISSO



CENTRO
PULITURA
SPECIALIZZATA



MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE
PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto anche al pubblico

21029 VERGIATE (VA) Via G.Di Vittorio, 58 Tel. 0331.946990 Fax 0331.948900

CALENDARIO ECOLOGICO

DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

A gennaio e febbraio i servizi saranno gli stessi in vigore nel 2001.

Dal 1° Marzo 2002 verranno introdotti i servizi di raccolta differenziata PORTA A PORTA e verranno tolte definitivamente le isole ecologiche.

I servizi presso la piattaforma ecologica di via S. Eurosia rimarranno invariati.

GENNAIO			
1	Martedì		
2	Mercoledì		
3	Giovedì	Umido	Secco
4	Venerdì		
5	Sabato	Carta V.	
6	Domenica	Carta V.	
7	Lunedì	Umido	
8	Martedì		
9	Mercoledì		
10	Giovedì	Umido	Secco
11	Venerdì		
12	Sabato	Carta C/C	
13	Domenica	Carta C/C	
14	Lunedì	Umido	
15	Martedì		
16	Mercoledì		
17	Giovedì	Umido	Secco
18	Venerdì		
19	Sabato	Carta V+Cr	
20	Domenica	Carta V+Cr	
21	Lunedì	Umido	
22	Martedì		
23	Mercoledì		
24	Giovedì	Umido	Secco
25	Venerdì		
26	Sabato	Carta S.	
27	Domenica	Carta S.	
28	Lunedì	Umido	
29	Martedì		
30	Mercoledì		
31	Giovedì	Umido	Secco

FEBBRAIO			
1	Venerdì		
2	Sabato	Carta V.	
3	Domenica	Carta V.	
4	Lunedì	Umido	
5	Martedì		
6	Mercoledì		
7	Giovedì	Umido	Secco
8	Venerdì		
9	Sabato	Carta C/C	
10	Domenica	Carta C/C	
11	Lunedì	Umido	
12	Martedì		
13	Mercoledì		
14	Giovedì	Umido	Secco
15	Venerdì		
16	Sabato	Carta V+Cr	
17	Domenica	Carta V+Cr	
18	Lunedì	Umido	
19	Martedì		
20	Mercoledì		
21	Giovedì	Umido	Secco
22	Venerdì		
23	Sabato	Carta S.	
24	Domenica	Carta S.	
25	Lunedì	Umido	
26	Martedì		
27	Mercoledì		
28	Giovedì	Umido	Secco

MARZO			
1	Venerdì		
2	Sabato	Carta V.	
3	Domenica	Carta V.	
4	Lunedì	Umido	
5	Martedì		
6	Mercoledì	Plastica	Carta
7	Giovedì	Umido	Secco
8	Venerdì		
9	Sabato	Carta C/C	
10	Domenica	Carta C/C	
11	Lunedì	Umido	
12	Martedì		
13	Mercoledì	Vetro	
14	Giovedì	Umido	Secco
15	Venerdì		
16	Sabato	Carta V+Cr	
17	Domenica	Carta V+Cr	
18	Lunedì	Umido	
19	Martedì		
20	Mercoledì	Plastica	Carta
21	Giovedì	Umido	Secco
22	Venerdì		
23	Sabato	Carta S.	
24	Domenica	Carta S.	
25	Lunedì	Umido	
26	Martedì		
27	Mercoledì	Vetro	
28	Giovedì	Umido	Secco
29	Venerdì		
30	Sabato		
31	Domenica		

FRAZIONE UMIDA

COME : porta a porta negli appositi secchielli di colore marrone (o bidoni condominiali) già distribuiti dal Comune. Utilizzare per la raccolta esclusivamente sacchetti biodegradabili in "Mater Bi" che devono essere acquistati dai cittadini.

QUANDO : la raccolta avviene per tutto il territorio comunale il **LUNEDÌ** e il **GIOVEDÌ**

COSA : tutti gli scarti biodegradabili come frutta, verdura, uova, pesce, carne, ossi, pane, pasta, riso, fondi di caffè, filtri di the, camomilla e tisane, ecc. In piccolissime quantità anche foglie, fiori, paglia, segatura, pezzetti di legno, tovaglioli e fazzoletti di carta, pezzetti di cotone e lana.

NO : raccolta in sacchetti di plastica.

FRAZIONE SECCA

COME : porta a porta in appositi sacchi di plastica trasparenti che devono essere acquistati dai cittadini.

QUANDO : la raccolta avviene per tutto il territorio comunale il **GIOVEDÌ**

COSA : polvere, mozziconi di sigarette, pannolini, assorbenti igienici, cotton fioc, contenitori in tetrapak (per latte, succhi, vino), ecc.

NO : raccolta in sacchetti di plastica nera o sacchetti colorati non trasparenti.

PLASTICA

COME : porta a porta negli appositi sacchi in plastica gialla che vengono distribuiti dalla Ditta che effettua la raccolta.

QUANDO : il **PRIMO** e il **TERZO MERCOLEDÌ** del mese.

COSA : tutti gli imballi in plastica come bottiglie (acqua, bibite, olio, succhi, latte, ecc.), flaconi (yogurt, creme, sciroppi, saponi, ecc.), barattoli (cosmetici, di cancelleria, detersivi, ecc.), scatole (camicie, biancheria, calze, cravatte, ecc.) Confezioni rigide e/o flessibili in genere (affettati, formaggi, verdura, uova, giocattoli, porta rullini, ecc.), reti e cassette per frutta e verdura, sacchi, sacchetti (anche quelli della pasta, del riso, salatini, caramelle, alimenti per animali, giornali, buste, etc.)

NO : qualsiasi oggetto non in plastica (es. complementi d'arredo) altri imballaggi in plastica ma con residui del contenuto che può essere pericoloso (es. rifiuti ospedalieri quali siringhe, sacche plasma, etc.) o putrescibile.

CARTA

COME : porta a porta in pacchi di piccole dimensioni o in borse di carta, ben sigillati. Gli imballaggi in cartone devono essere schiacciati e ripiegati in modo da non ingombrare.

QUANDO : il **PRIMO** e il **TERZO MERCOLEDÌ** del mese.

COSA : carta da ufficio e carta in genere, giornali, riviste, imballaggi e scatole in cartone anche ondulato, cartoncino (es. scatola pasta, merendine, ecc.)

NO : raccolta in sacchetti di plastica. No carta oleata, pellicole in plastica, contenitori da latte o altre bevande (tetrapak), carta copiativa.

VETRO

COME : porta a porta negli appositi secchielli di colore verde (o bidoni condominiali) distribuiti, entro la fine di febbraio 2002, dal Comune.

QUANDO : il **SECONDO** e **QUARTO MERCOLEDÌ** del mese.

COSA : tutti gli oggetti in vetro (bottiglie, vasetti, ecc.)

NO : Ceramica (piatti, tazze, ecc.)

CARTA CON ASSOCIAZIONI

COME : in pacchi o in borse di carta, ben sigillati, da portare negli appositi containers posizionati a:

VERGIATE: Oratorio Parr. di S. Martino
SESONA: Parcheggio Via Treves
CUIRONE: Angolo Tennis Parrocchiale
CIMBRO: Parrocchia - Ingresso Oratorio
CORGENO: Giardino Centro Sociale

QUANDO :

VERGIATE 1°- 3° Sab/Dom del mese (su calendario vedi **Carta V**)
CIMBRO/CUIRONE 2° Sab/Dom del mese (su calendario vedi **Carta C/C**)
CORGENO 3° Sab/Dom del mese (su calendario vedi **Carta Cr**)
SESONA 4° Sab/Dom del mese (su calendario vedi **Carta S**)

COSA : carta da ufficio e carta in genere, giornali, riviste, imballaggi e scatole in cartone anche ondulato, cartoncino (es. scatola pasta, merendine, ecc.)

NO : raccolta in sacchetti di plastica. No carta oleata, pellicole in plastica, contenitori da latte o altre bevande (tetrapak) o carta copiativa.

Si ricorda che chi abbandona per strada o in giro i sacchi neri, o non rispetta le disposizioni in materia di raccolta rifiuti, subirà una sanzione che va da un minimo di 50.000 Lire (Euro 26) a un massimo di 1.200.000 Lire (Euro 620) Per informazioni - Ufficio Ambiente tel. 0331 928736